

Comune di Greve in Chianti



Ambiente, territorio e sostenibilità

Dichiarazione Ambientale 2026-2028



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

Città Metropolitana di Firenze



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2026

Regolamento EMAS – Reg. (CE) n. 1221/2009 e ss.mm.ii.

SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO
CQY
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 14001:2015



REDAZIONE

Commissione SGA (RSGA)

Revisione: 23

APPROVAZIONE

Direzione – Assessore all'Ambiente

Anno: 2026

Sommario

1. INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1 Obiettivi e finalità della Dichiarazione Ambientale	4
1.2 Ambito di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale	4
1.3 Politica ambientale	4
2. INQUADRAMENTO AMBIENTALE E CONTESTO TERRITORIALE	6
2.1 Caratteristiche generali del territorio	6
2.2 Andamento demografico	6
2.3 Inquadramento geologico e idrogeomorfologico	7
2.4 Ambiente naturale e biodiversità	7
2.5 Valorizzazione del territorio, educazione ambientale e attività estrattive	8
2.5.1 Educazione ambientale e tutela della biodiversità	8
2.5.2 Attività estrattive e utilizzo delle risorse naturali	8
2.6 Suolo e sottosuolo	8
2.7 Cenni meteo climatici	9
3. L'ORGANIZZAZIONE COMUNALE	10
3.1 L'organizzazione dell'amministrazione comunale e dei suoi settori	10
3.1.1 Strumenti decisionali	11
3.2 Uffici e sedi operative	11
3.3 Gestione dei fornitori, degli appaltatori e dei gestori pubblici	11
3.3.1 La gestione degli appalti e degli approvvigionamenti	11
3.3.2 Servizio idrico integrato	11
3.3.3 Gestione integrata dei rifiuti	12
3.3.4 Comunità Energetica Rinnovabile	12
3.4 Emergenze	12
3.4.1 Rischio incendio	12
3.4.2 Rischio sismico	13
3.4.3 Piano Intercomunale di Protezione Civile	13
4. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	14
4.1 Consumi energetici	14
4.2 Consumi idrici e scarichi	15
4.3 Consumo di risorse materiali	15
4.4 Gestione dei rifiuti	16
4.5 Emissioni in atmosfera ed effetti legati alla mobilità	17
4.5.1 Gestione degli impianti di condizionamento e riscaldamento	17
4.5.2 Parco mezzi comunale	18
4.5.3 Emissioni atmosferiche di NOx e particolato	18
4.6 Rumore	19
4.7 Impatto visivo e paesaggistico	19
4.8 Biodiversità e verde urbano	19
4.9 Sostanze pericolose	19
5. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	21
5.1 Qualità dell'aria – emissioni da terzi sul territorio	21
5.2 Acqua – approvvigionamento e scarichi da terzi	21

5.3 Uso delle risorse, approvvigionamenti e appalti	21
5.4 Gestione rifiuti da parte di terzi	22
5.5 Suolo, gestione e pianificazione territoriale	22
5.6 Mobilità sul territorio	23
5.7 Rumore esterno da terzi	24
5.8 Turismo sostenibile	24
5.9 Inquinamento elettromagnetico.....	24
5.10 Parti interessate, segnalazioni e feedback	24
6. QUADRO NORMATIVO	26
6.1 Normativa comunitaria – EMAS e SGA	26
6.2 Normativa nazionale e regionale – Ambiente ed Enti Locali	26
7. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ	28
7.1 Descrizione dei criteri di valutazione.....	28
7.2 Calcolo per gli aspetti diretti	28
7.3 Calcolo per gli aspetti indiretti	28
7.4 Verifica conformità legislativa	29
7.5 Pendenze legali.....	29
8. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE – ASPETTI DIRETTI.....	30
9. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE – ASPETTI INDIRETTI	31
10. PROGRAMMA AMBIENTALE 2023-2025.....	32
11. PROGRAMMA AMBIENTALE 2026-2028.....	36
12. INDICATORI CHIAVE.....	39
13. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	46
13.1 Informazioni Verificatore Ambientale	46
14. INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO	46
15. EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE	47

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Obiettivi e finalità della Dichiarazione Ambientale

Il presente documento costituisce la Dichiarazione Ambientale del Comune di Greve in Chianti (FI), redatta ai sensi dell'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS), come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1505 e (UE) 2018/2026. Ove pertinenti, sono state inoltre applicate le indicazioni contenute nella Decisione (UE) 2019/61, relativa alle migliori pratiche di gestione ambientale, agli indicatori di prestazione ambientale settoriali e agli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione.

1.2 Ambito di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale

Il SGA del Comune si applica all'insieme delle attività, servizi e funzioni svolte nell'ambito delle competenze istituzionali, con riferimento agli aspetti ambientali diretti e indiretti connessi alla gestione del territorio e all'erogazione dei servizi pubblici. Rientrano nel campo di applicazione:

- gestione del patrimonio immobiliare e degli edifici comunali;
- gestione energetica e dei consumi di risorse;
- manutenzione del territorio, del verde pubblico e della viabilità;
- gestione dei rifiuti urbani e dei servizi ambientali;
- tutela delle risorse naturali e paesaggistiche;
- mobilità sostenibile e pianificazione territoriale;
- attività di protezione civile e tutela ambientale;
- acquisti verdi e procedure di approvvigionamento sostenibile;
- informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento degli stakeholder.

Il SGA è attuato in conformità ai requisiti del Regolamento EMAS, perseguendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, la conformità normativa e la prevenzione dell'inquinamento.

1.3 Politica ambientale

La tutela e la valorizzazione dell'ambiente, il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, il fattore ambientale come strumento per aprire nuove prospettive di sviluppo sono i punti cardine sui quali l'Amministrazione comunale di Greve in Chianti intende basare la futura azione politica.

Il Comune intende puntare con decisione verso una compiuta integrazione delle politiche ambientali nelle dinamiche della pianificazione generale, assumendo il tema della governance ambientale come fattore decisivo per le scelte future. Tale integrazione si rende ancor più necessaria nell'assunzione di responsabilità e di equità nei confronti delle successive generazioni. Ciò vale a maggior ragione per un territorio unico ed irripetibile come quello grevigiano situato nel contesto del Chianti fiorentino, la cui gestione, deve trarre origine da politiche ambientalmente sostenibili.

L'Amministrazione comunale è convinta che la valorizzazione e la tutela della qualità delle risorse naturali rappresentino un fattore essenziale per assicurare la soddisfazione dei cittadini e dei visitatori del Comune di Greve in Chianti e che tale processo debba passare attraverso il consolidamento di un approccio orientato ad integrare necessità di interventi tecnico-gestionali con esigenze di comunicazione al pubblico e di valorizzazione del nostro patrimonio naturale.

Per questo il Comune ha ottenuto nel 2008 e mantenuto negli anni successivi, la Registrazione EMAS e la certificazione ISO 14001, attuando un sistema di gestione ambientale per farsi protagonista della gestione e del controllo ambientale delle proprie attività e per impegnarsi contestualmente al miglioramento nel tempo delle proprie prestazioni ambientali.

Il campo di applicazione del SGA è il seguente:

“gestione delle attività e dei servizi svolti dall’Amministrazione quali: pianificazione e tutela del territorio, gestione delle infrastrutture e del patrimonio immobiliare, gestione della viabilità; indirizzo e controllo delle risorse idriche, della rete fognaria e della depurazione acque, indirizzo e controllo della gestione degli RSU e del servizio di polizia locale”

Anche alla luce delle sinergie con gli altri comuni del Chianti Fiorentino e alla luce dell’ormai pluriennale esperienza in tema di gestione ambientale il Comune di Greve in Chianti si impegna in modo trasparente a:

- mantenere nel tempo la conformità a tutte le prescrizioni normative ambientali applicabili, compresi gli impegni volontariamente sottoscritti e altri obblighi di conformità derivanti da questioni rilevanti del contesto;
- perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e delle condizioni ambientali di tutto il territorio comunale, tutelando e rafforzando il patrimonio di aree naturali, prevenendo fenomeni di degrado ambientale e di inquinamento e favorendo la biodiversità, promuovendo una gestione sostenibile della pianificazione territoriale;
- delineare nel territorio politiche energetiche di lungo periodo volte al risparmio e all'efficientamento, ed iniziative finalizzate a migliorare le proprie prestazioni energetiche;
- mettere in campo, con l'ausilio del soggetto gestore del Ciclo Integrato dei Rifiuti, tutte le azioni che contribuiscano alla riduzione della produzione di rifiuti sul territorio, favorendo allo stesso tempo l'incremento delle quote di raccolta differenziata ed a migliorare la gestione dei rifiuti prodotti;
- intraprendere, in accordo con il gestore del Servizio Idrico integrato, tutte le azioni volte alla salvaguardia quantitativa e qualitativa della risorsa idrica, favorendo gli interventi rivolti al recupero, al riutilizzo ed alla conservazione quantitativa della risorsa, migliorando gli attuali livelli qualitativi e potenziando il sistema fognario e di depurazione;
- garantire processi di sostenibilità in agricoltura favorendo strumenti di gestione agricola sostenibile e biologica del territorio, volti alla tutela e alla valorizzazione degli aspetti naturali, culturali e paesaggistici;
- promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento delle organizzazioni che operano nel contesto del sistema economico locale in iniziative rivolte alla tutela dell'ambiente e alla diffusione degli strumenti volontari di politica ambientale anche per la qualificazione del sistema turistico locale;
- puntare sulla qualità ambientale controllando ed ottimizzando il consumo di risorse idriche ed energetiche: per ridurre i propri consumi energetici e per far sì che le attività produttive vi investano in quanto potenziale motore di sviluppo ed innovazione; per intraprendere, in accordo con il gestore, tutte le azioni volte alla salvaguardia quantitativa della risorsa idrica, favorendo gli interventi rivolti al recupero, al riutilizzo ed alla conservazione quantitativa della risorsa
- promuovere iniziative di educazione ambientale, di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sull'ambiente per contribuire alla formazione di una cultura ambientale diffusa sul territorio, a partire dalle necessarie attività di formazione e informazione del proprio personale dipendente.
- promuovere la fruizione del territorio attraverso la pianificazione e la realizzazione di percorsi e itinerari turistici a valenza paesaggistica, storico-culturale e enogastronomica, favorendo anche la mobilità sostenibile;

La Politica Ambientale rappresenta il nostro quadro di riferimento rispetto al quale perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell’Amministrazione comunale e, a questo proposito, sarà diffusa a tutti coloro che operano all’interno del comune e per conto di esso, nonché resa disponibile ad ogni parte interessata che ne faccia richiesta.

Data 12 dicembre 2024

f.to Il Sindaco

2. INQUADRAMENTO AMBIENTALE E CONTESTO TERRITORIALE

2.1 Caratteristiche generali del territorio

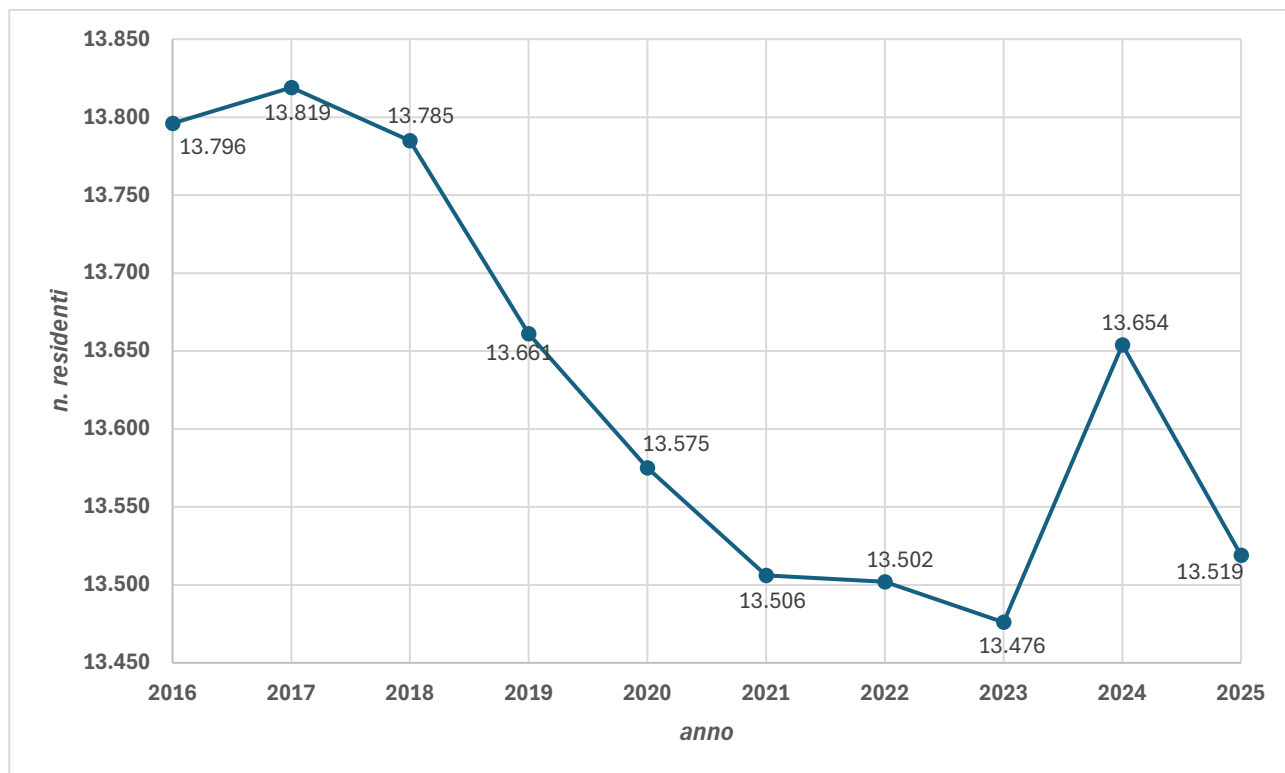
Denominazione Ente	Comune di Greve in Chianti
Provincia	Città Metropolitana di Firenze
Superficie	circa 170 km ²
Popolazione residente	13.519 abitanti (31/12/2025)
Altitudine media	236 m s.l.m. (sede comunale)
Classificazione climatica	Zona E – D.P.R. 412/1993
Siti Natura 2000	Monti del Chianti – SIC IT5190002 / ZSC
Piano urbanistico vigente	Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico (L.R. 65/2014)

Il territorio comunale si trova nel cuore della Toscana (Città Metropolitana di Firenze) ed è tipicamente collinare, modellato dall'attività agricola con vigneti, oliveti, boschi di querce e cipressi. Il paesaggio rurale di pregio è caratterizzato dalla presenza del Chianti Classico, una delle DOCG italiane più note a livello internazionale.

Il territorio si sviluppa lungo la valle del fiume Greve e comprende numerose frazioni, tra cui Panzano in Chianti e il borgo medievale di Montefioralle. Dal punto di vista idrogeologico, rientra nel Comprensorio di bonifica n. 22 – Colline del Chianti, oggi gestito dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno.

2.2 Andamento demografico

La popolazione comunale mostra una sostanziale stabilità nell'ultimo decennio, attestandosi a 13.519 residenti al 31/12/2025, dopo aver raggiunto il minimo storico di 10.023 nel 1972 e un progressivo recupero dagli anni '80.



Fonte dati: amministrazione comunale.

2.3 Inquadramento geologico e idrogeomorfologico

Il territorio comunale si inserisce nel dominio strutturale dell'Appennino settentrionale, nel settore del Chianti fiorentino, caratterizzato dall'affioramento di successioni sedimentarie toscane e liguri-toscane deformate durante l'orogenesi appenninica.

Il substrato geologico, costituito da alternanze di arenarie quarzoso-feldspatiche, livelli pelitico-argillosi e marne, determina una marcata eterogeneità geomeccanica che si riflette in un paesaggio collinare a morfologia differenziata, con dorsali strutturali più resistenti e aree vallive impostate su litologie più erodibili.

Il reticolo idrografico, di tipo dendritico e fortemente controllato dalla litologia, è organizzato attorno al Fiume Greve — asse principale con direttrice sud-nord — e al Torrente Ema nel settore settentrionale, entrambi tributari del bacino dell'Arno; il territorio ricade nel comprensorio di bonifica n. 22 – Colline del Chianti, gestito dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno.

I principali processi geomorfologici attivi comprendono erosione idrica diffusa e incanalata, fenomeni gravitativi superficiali e dinamiche di trasporto solido, la cui suscettibilità è accentuata dalla presenza di litologie argillose e dalle modificazioni antropiche dei versanti, evidenziando una stretta interazione tra dinamiche naturali e uso agricolo del suolo.

2.4 Ambiente naturale e biodiversità

Il territorio presenta elevato valore naturalistico. Il Monte San Michele (SIC Natura 2000) ospita un mosaico di habitat boschivi e ambienti aperti con specie significative: rapaci (biancone, falco pecchiaiolo), cervo, capriolo, daino, cinghiale, lupo. Il fiume Greve e le zone umide costituiscono ecosistemi fluviali ad alta biodiversità.



Tre dei 122 alberi monumentali della Toscana — un cerro, un olmo e una quercia — si trovano nel territorio di Greve in Chianti. Il comune ha censito e schedato circa 4.500 alberi nelle aree di propria proprietà, e ha avviato percorsi con segnaletica dedicata per valorizzare questi "giganti verdi".

Il Comune aderisce al Bio-distretto del Chianti ed è stato riconosciuto con il marchio "Spighe Verdi". La rete sentieristica supera i 70 km.

2.5 Valorizzazione del territorio, educazione ambientale e attività estrattive

2.5.1 Educazione ambientale e tutela della biodiversità

Dal 2008, presso l'ex scuola di Lucolena, è attivo il Laboratorio didattico ambientale del Chianti, punto di riferimento per l'educazione ambientale nel territorio comunale.

Le attività, rivolte soprattutto alle scuole, promuovono la conoscenza degli ecosistemi locali, la tutela della biodiversità e la valorizzazione della qualità paesaggistica, contribuendo alla diffusione della cultura ambientale e al coinvolgimento della comunità locale.

2.5.2 Attività estrattive e utilizzo delle risorse naturali

Sul territorio sono ubicate 5 cave attive e una miniera. Le cave producono principalmente argilla e pietra forte (arenaria), destinati alla manutenzione del patrimonio edilizio locale, con benefici in termini di riduzione dei trasporti.

Ragione Sociale	Località	Autorizzazione	Materiale
Manetti Gusmano & figli	Ferrone	SUAP n. 52 del 22/07/2021 (valida fino al 22/07/2041)	Argilla
Vivaterra Spa	Ferrone	Aut. n. 1 del 22/05/2022 (prorogata fino al 20/05/2028)	Argilla
Vivaterra Spa	Podere Ema III, Palagione	SUAP n. 82 del 01/07/2019 (valida fino al 01/07/2039)	Argilla
Pelli Adino & C.	Santa Cristina, Montefioralle	SUAP n. 152 del 23/12/2022 (valida fino al 23/12/2042)	Pietra forte (arenaria)
Frosini	Caprolo, Greve	SUAP n. 117 del 08/10/2018 (valida fino al 08/10/2028)	Pietra forte (arenaria)

Fonte dati: amministrazione comunale.

2.6 Suolo e sottosuolo

Il Comune censisce i serbatoi interrati di propria competenza, potenzialmente fonti di rischio per il sottosuolo:

N.	Ubicazione	Combustibile	Capacità (m³)	Stato
1	Palazzo Comunale, P.zza Matteotti n. 8	Gasolio	10.000	dismesso (metanizzato 2017)
2	Ex-scuola, Lucolena	Gasolio	5.000	in esercizio (adeguamento in corso)

Fonte dati: amministrazione comunale.

La pianificazione territoriale è regolata da una struttura multilivello (PIT regionale, PTC metropolitano, Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico comunale). Il territorio è caratterizzato dalla prevalenza di aree a naturalità diffusa (62% della superficie).

Nel corso del 2017 è stata realizzata la metanizzazione del Palazzo Comunale; contestualmente, il serbatoio di gasolio precedentemente utilizzato per il riscaldamento è stato dismesso e posto fuori esercizio. L'Amministrazione comunale sta attualmente valutando l'opportunità di procedere alla sua dismissione e smaltimento oppure, in alternativa, di effettuare un intervento di risanamento e bonifica finalizzato a un eventuale riutilizzo per differenti scopi, quali ad esempio l'accumulo idrico.

Per quanto riguarda l'immobile di Lucolena, dal 2017 non si è più proceduto all'acquisto di gasolio. È inoltre in programma la sostituzione dell'attuale generatore con un nuovo impianto alimentato a gas metano.

La predisposizione degli strumenti di pianificazione e di governo del territorio è compito fondamentale dell'Amministrazione comunale, così come altrettanto fondamentale è l'attività di controllo sugli interventi edilizi nel territorio e di repressione degli eventuali abusi riscontrati.

Nel 2025 sono stati redatti 5 verbali per violazioni al regolamento sui rifiuti e svolti 17 accertamenti per abbandono illecito, senza individuazione dei responsabili. L'analisi dei dati storici relativi al periodo 2016–2025 evidenzia un andamento complessivamente privo di criticità significative.

I macrousi del suolo sono sintetizzati nella tabella seguente. Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aree a naturalità diffusa, che coprono il 62% della superficie complessiva.

USO DEL SUOLO	ETTARI	% su macrouso	% su superficie comunale
Boschi di conifere	1298,99	12%	8%
Boschi di latifoglie	7264,13	69%	43%
Boschi misti di conifere e latifoglie	903,22	9%	5%
Aree in evoluzione a bosco/arbusteti	904,83	9%	5%
Corridoi ecologici	130,15	1%	1%
Rocce nude	1,72	0%	0%
TOTALE MACROUSO AREE NATURALI	10503,05		62%
Oliveti	1479,30	28%	9%
Vigneti	2149,16	41%	13%
Frutteti	4,15	0%	0%
Vite e olivo	220,36	4%	1%
Seminativi	583,39	11%	3%
Seminativi arborati	167,28	3%	1%
Seminativi con aree naturali	140,90	3%	1%
Prati/pascoli	310,70	6%	2%
Arboricoltura da legno	65,30	1%	0%
Sistemi colturali e particellari complessi	140,03	3%	1%
TOTALE MACROUSO AREE AGRICOLE	5260,77		31%
Tessuto urbano	266,30	24%	2%
Edifici e resedi del territorio rurale	380,04	35%	2%
Aree industriali, commerciali e dei servizi	55,37	5%	0%
Aree ricreative sportive	10,19	1%	0%
Aree verdi urbane	14,29	1%	0%
Cimiteri	2,37	0%	0%
Discariche	0,83	0%	0%
Aree estrattive	26,06	2%	0%
Viabilità	343,63	31%	2%
TOTALE MACROUSO AREE URBANIZZATE	1099,08		7%
Corsi d'acqua	15,93	44%	0%
Bacini d'acqua	19,96	56%	0%
TOTALE MACROUSO RISORSE IDRICHE	35,88		0%
TOTALE	16898,78		

2.7 Cenni meteo climatici

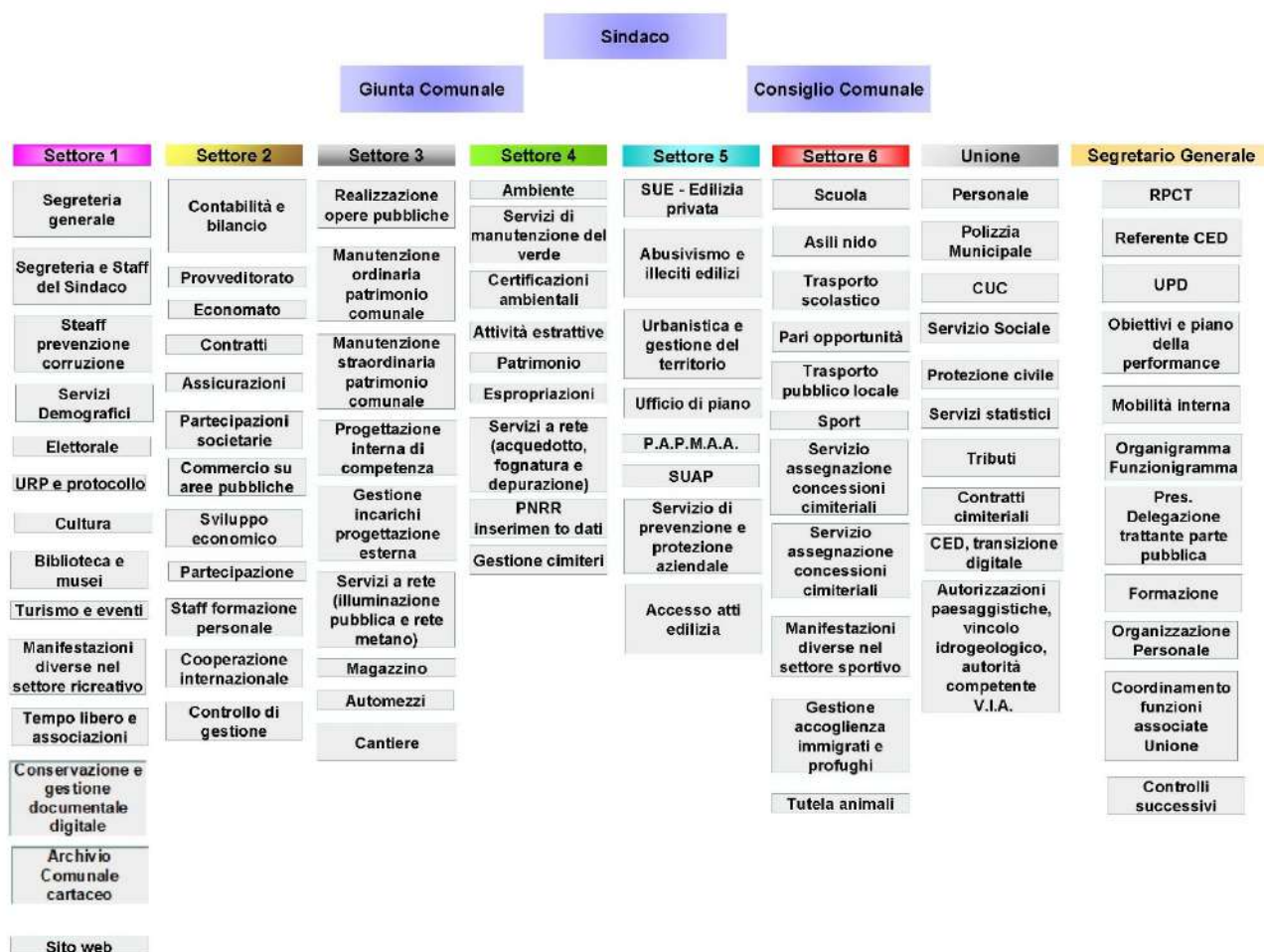
Il territorio comunale di Greve in Chianti ricade nel sistema collinare del Chianti fiorentino-senese, con clima temperato subcontinentale a modulazione orografica. La temperatura media annua si attesta tra 13 e 14 °C, con minimi invernali prossimi o inferiori a 0 °C (gennaio: 4–5 °C di media) e massime estive ricorrenti tra 30 e 33 °C (luglio: 23–24 °C di media). Le precipitazioni medie annue sono comprese tra 850 e 950 mm, distribuite secondo un regime submediterraneo con massimo autunnale (ottobre–novembre) e deficit idrico estivo (luglio–agosto). Si registra una crescente concentrazione degli eventi precipitativi in episodi brevi e ad alta intensità (≥ 50 mm/giorno), con rilevanti implicazioni idrologiche e geomorfologiche sul territorio. I dati di riferimento sono tratti dalle fonti ufficiali regionali (Consorzio LaMMA, ARPAT).

3. L'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

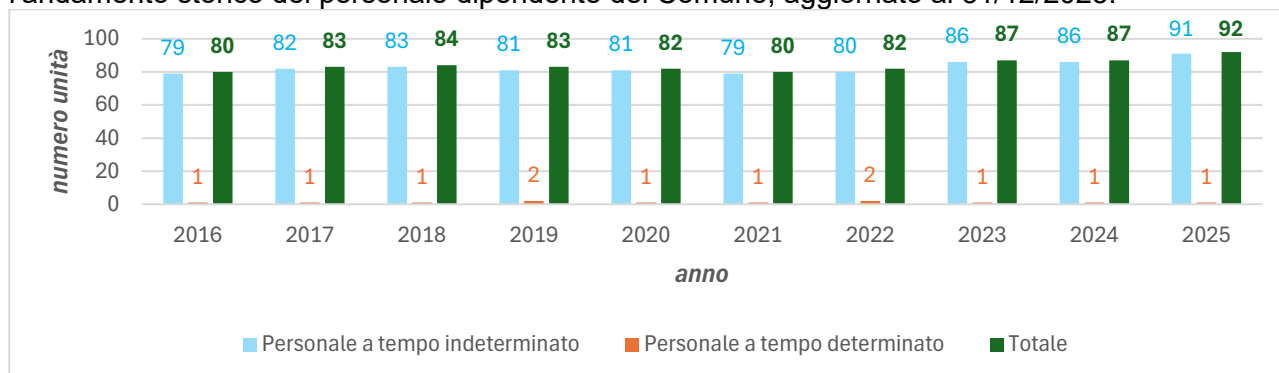
3.1 L'organizzazione dell'amministrazione comunale e dei suoi settori

Il Comune di Greve in Chianti è un ente locale disciplinato dal D.Lgs. 267/2000 (TUEL). Organi istituzionali: Consiglio Comunale (20 consiglieri + Sindaco), Giunta Comunale (Sindaco + Assessori) e Sindaco eletto direttamente dai cittadini. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 29/01/2026 è stato approvato l'aggiornamento dell'assetto organizzativo. I settori comunali sono:

- Settore 1 – Servizi al cittadino, Cultura e Affari Generali
- Settore 2 – Servizi di gestione economico-finanziaria
- Settore 3 – Servizi alle Infrastrutture ed Opere Pubbliche
- Settore 4 – Servizi di gestione del Patrimonio e Ambiente
- Settore 5 – Servizi di Gestione del Territorio e alle Imprese
- Settore 6 – Servizi Scolastici e Sport



Al 31/12/2025 l'organico conta 92 unità di personale dipendente. Nel grafico sottostante è riportato l'andamento storico del personale dipendente del Comune, aggiornato al 31/12/2025.



3.1.1 Strumenti decisionali

Il Comune di Greve in Chianti esercita le proprie funzioni attraverso un sistema di organi istituzionali, atti amministrativi e strumenti di programmazione che assicurano trasparenza, legalità ed efficacia dell'azione amministrativa. Il Consiglio Comunale svolge funzioni di indirizzo e controllo, la Giunta attua gli indirizzi politici e il Sindaco rappresenta legalmente l'Ente e coordina servizi e uffici.

Le decisioni vengono formalizzate tramite deliberazioni, decreti e determinazioni dei responsabili di settore, supportate da strumenti di pianificazione e gestione. Il processo decisionale dell'Ente è supportato da strumenti di pianificazione e programmazione, tra cui:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Bilancio di previsione e rendiconto della gestione;
- Regolamenti comunali;
- Strumenti urbanistici e pianificazione territoriale;
- Relazioni tecniche e pareri istruttori degli uffici competenti.

Tali strumenti costituiscono la base tecnico-amministrativa per l'assunzione delle decisioni pubbliche.

La trasparenza e il controllo sono garantiti dalla pubblicazione degli atti, dall'Albo Pretorio online, dalla sezione "Amministrazione Trasparente" e dagli strumenti di prevenzione della corruzione.

3.2 Uffici e sedi operative

- Palazzo comunale – Piazza Matteotti 8 (sede istituzionale principale);
- Palazzo comunale – Via Cini 1 (uffici decentrati);
- Magazzino comunale – Via di Colognole (polo operativo, sede Polizia Locale).

3.3 Gestione dei fornitori, degli appaltatori e dei gestori pubblici

3.3.1 La gestione degli appalti e degli approvvigionamenti

Gli acquisti avvengono nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), attraverso le piattaforme START e MEPA. L'Ente applica i CAM ove previsti dalla normativa e promuove il GPP sistematicamente, integrando criteri ecologici nelle fasi di definizione dell'oggetto, specifiche tecniche, selezione e criteri di aggiudicazione. Nell'ambito della valutazione delle offerte, l'Ente adotta inoltre criteri premianti orientati alla sostenibilità ambientale della gestione dell'appalto: nei criteri di aggiudicazione dell'offerta tecnica vengono attribuiti specifici punteggi per il possesso, da parte degli operatori economici, di certificazioni di sistema di gestione ambientale (ISO 14001) e di registrazione EMAS, premiando in tal modo gli operatori che dimostrano un approccio strutturato alla gestione degli impatti ambientali connessi all'esecuzione del contratto.

3.3.2 Servizio idrico integrato

Il Comune di Greve in Chianti è incluso, dal 1° gennaio 2012, nell'Autorità Idrica Toscana (AIT) – Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno, ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) competente per la pianificazione, il controllo e la regolazione del Servizio Idrico Integrato (SII) nei territori delle Province di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo. Il Servizio Idrico Integrato è gestito in regime di concessione dalla società Publiacqua S.p.A., gestore unico che opera su 49 Comuni per un bacino complessivo di circa 1.277.000 abitanti.

La società è responsabile dell'intero ciclo integrato dell'acqua: captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione, raccolta e collettamento delle acque reflue, nonché depurazione e restituzione all'ambiente dell'acqua trattata, in conformità al D.Lgs. 152/2006 e alla normativa comunitaria vigente. Publiacqua gestisce il Servizio Idrico Integrato nel territorio del Chianti a partire dal 2003, anno in cui ha avviato un progressivo processo di integrazione di sistemi locali frammentati in un circuito acquedottistico unitario, capace di garantire standard qualitativi uniformi e continuità nell'approvvigionamento.

L'approvvigionamento idrico è garantito da un sistema misto che combina 24 pozzi e 27 sorgenti locali con risorse provenienti dall'acquedotto metropolitano collegato all'impianto di potabilizzazione dell'Anconella di Firenze, distribuite attraverso una rete idrica di circa 169 km; recenti interventi infrastrutturali hanno incrementato del 50% la disponibilità idrica locale. La rete fognaria, estesa per circa 30 km e a prevalente carattere misto, è oggetto di progressivi adeguamenti verso la separazione delle acque nere e meteoriche; il sistema di depurazione comprende 6 impianti di trattamento, con specifici interventi in corso per la frazione di Strada in Chianti, interessata da procedura di infrazione europea e finanziata anche con risorse PNRR.

Nel periodo 2017–2024 Publiacqua ha investito circa 120 milioni di euro nell'area del Chianti, con azioni prioritarie orientate alla riduzione delle perdite idriche, all'introduzione dello smart metering, all'estensione della depurazione agli agglomerati minori e al potenziamento dell'interconnessione acquedottistica, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale.

3.3.3 Gestione integrata dei rifiuti

Il Comune rientra nell'ATO Toscana Centro, con servizio rifiuti affidato ad ALIA Servizi Ambientali S.p.A. Il sistema misto (porta a porta nei centri abitati + cassonetti nelle zone rurali), avviato nel 2018, ha portato la raccolta differenziata oltre il 70% (dato 2022). Dal 2024 è operativo un ecocentro moderno nell'area industriale di Meleto. È prevista, a partire da gennaio 2027, l'introduzione della Tariffa Corrispettiva (TARIC) in sostituzione dell'attuale TARI, calcolata in base alla quantità di rifiuto indifferenziato effettivamente prodotto da ciascuna utenza, con l'obiettivo di incentivare la riduzione della produzione di rifiuti e di incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata.

3.3.4 Comunità Energetica Rinnovabile

Il Comune ha aderito alla Comunità Energetica Sienaenergie (associazione del Terzo Settore, senza scopo di lucro, approvata dal GSE). I membri possono partecipare come produttori-consumatori (con impianto FER) o come consumatori beneficiari dell'energia condivisa, con vantaggi ambientali, economici e di coesione territoriale.

3.4 Emergenze

3.4.1 Rischio incendio

Il Comune di Greve in Chianti, direttamente o tramite affidamento in convenzione, assicura il rispetto della normativa vigente di tutte le strutture comunali attraverso controlli periodici, manutenzione degli impianti e aggiornamento delle procedure di emergenza, adottando misure preventive volte a ridurre il rischio di incidenti che possano generare impatti ambientali significativi.

La prevenzione incendi rappresenta per l'azienda un importante strumento di garanzia in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi ed è parte integrante di un sistema più ampio di monitoraggio e miglioramento continuo.

Tale quadro si inserisce in un contesto territoriale caratterizzato da una moderata esposizione al rischio incendi, rispetto al quale l'Amministrazione ha approvato il Catasto delle aree percorse dal fuoco con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 17/08/2023. La gravità del fenomeno è correlata principalmente all'intensità dei singoli eventi più che alla loro frequenza.

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
N. incendi	0	8	3	3	0	4	7	1	2	2
Superficie (mq)	0	6.065	8.473	136	0	34.827	31.842	5.118	17.200	46.535

Fonte dati: amministrazione comunale.

3.4.2 Rischio sismico

Con Deliberazione GRT n. 421 del 26/05/2014, il Comune di Greve è classificato in classe 3S (costruzioni progettate con azioni sismiche della zona 2 – media sismicità). Nel territorio non sono presenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante (normativa Seveso).

3.4.3 Piano Intercomunale di Protezione Civile

Il Comune di Greve in Chianti ha adottato il Piano Comunale di Protezione Civile (delibera C.C. n. 42 del 27/04/2026), che definisce l'organizzazione del sistema locale di emergenza, gli scenari di rischio presenti sul territorio — con particolare riferimento al rischio idrogeologico, idraulico, sismico, agli incendi boschivi e agli eventi meteorologici estremi — nonché le procedure operative di allertamento, le aree di attesa e ricovero della popolazione e le vie di esodo.

Il coordinamento delle attività emergenziali è assicurato dal Centro Operativo Comunale (COC), in raccordo con la Regione Toscana, la Prefettura e le strutture operative nazionali. Il Comune partecipa inoltre al Centro Intercomunale di Protezione Civile "Colli Fiorentini", nell'ambito dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino, insieme ai Comuni di Barberino Tavarnelle, San Casciano Val di Pesa, Lastra a Signa, Scandicci e Impruneta.

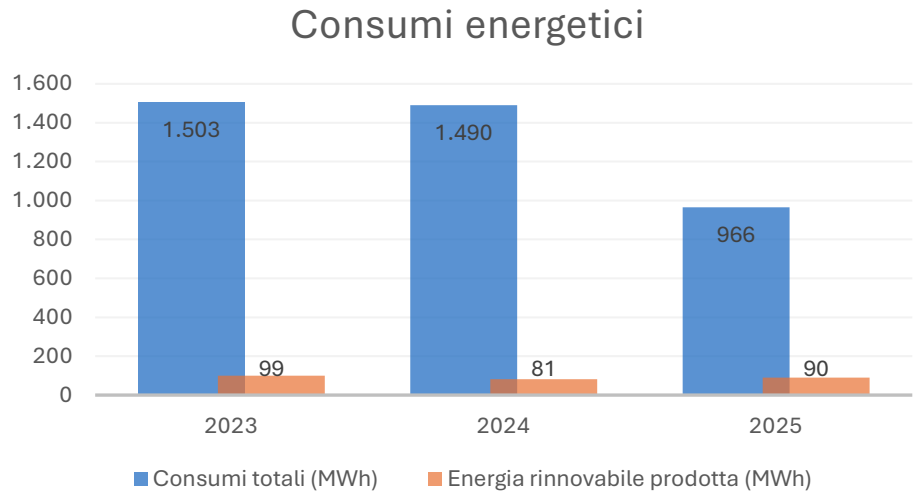
Sul territorio comunale non sono presenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 105/2015 (Direttiva Seveso III), circostanza che consente di concentrare le attività di prevenzione sui rischi di natura naturale. Il Piano è soggetto ad aggiornamenti periodici, esercitazioni e attività di informazione alla cittadinanza, a sostegno della cultura della prevenzione.

4. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli su cui l'organizzazione ha il controllo gestionale diretto. Vengono analizzati in condizioni operative normali, anomale e di emergenza (Allegato I, Reg. CE 1221/2009 mod. Reg. UE 1505/2017).

4.1 Consumi energetici

Il Comune gestisce 175 utenze di energia elettrica (126 pubblica illuminazione, 35 edifici comunali/videosorveglianza, 14 in convenzione Consip SIE4). I consumi energetici complessivi registrati nell'ultimo triennio sono i seguenti:



Fonte dati: amministrazione comunale.

Nel 2012 è stato installato un impianto fotovoltaico da 90 kW sul lastrico solare del magazzino comunale di via Colognole. La significativa riduzione dei consumi energetici registrata nel 2025 è attribuibile al perfezionamento dell'intervento di relamping della pubblica illuminazione (rif.: Programma Ambientale 2023-2025 obiettivo 8).

Per tale aspetto ambientale, sono state calcolate le seguenti BEMP correlate all'energia sostenibile e agli uffici sostenibili:

Obiettivo BEMP Uffici sostenibili	Indicatore calcolato	2025	2026	2027	2028	Valore di riferimento (eccellenza)
Riduzione consumo energetico	kWh/m²/anno	18,29				—
Riduzione consumo energetico	kWh/FTE/anno	663,86				—

Obiettivo BEMP Energie sostenibili	Indicatore calcolato	2025	2026	2027	2028	Valore di riferimento (eccellenza)
Illuminazione pubblica	kWh/abitante/anno	46,75				—
Illuminazione pubblica	kWh/punto luce/anno*	22,31				—
Efficienza edifici pubblici	kWh/m²/anno (energia primaria)	18,29				< 100 kWh/m²/anno

* Non è stato possibile calcolare l'indicatore kWh/km/anno per indisponibilità del dato relativo all'estensione chilometrica della rete di pubblica illuminazione.

Particolarmente significativo risulta l'indicatore relativo all'**efficienza energetica** degli edifici pubblici, pari a **18,29 kWh/m²/anno** di energia primaria, valore nettamente inferiore al benchmark di eccellenza BEMP fissato a **< 100 kWh/m²/anno**. Il dato evidenzia prestazioni energetiche molto elevate e conferma l'efficacia delle misure adottate dall'Ente in materia di contenimento dei consumi energetici, gestione efficiente degli impianti e miglioramento delle prestazioni del patrimonio edilizio pubblico.

Per quanto riguarda l'**illuminazione pubblica**, nel 2025 si registra un consumo pari a **46,75 kWh/abitante/anno** e **22,31 kWh/punto luce/anno**. Tali valori risultano indicativi di una gestione energetica orientata al contenimento dei consumi, presumibilmente favorita dall'adozione di tecnologie ad elevata efficienza (es. corpi illuminanti LED, sistemi di regolazione del flusso luminoso e interventi di ottimizzazione degli impianti). Il monitoraggio periodico degli indicatori consentirà di verificare l'efficacia delle future azioni di efficientamento e manutenzione programmata.

4.2 Consumi idrici e scarichi

L'approvvigionamento idrico delle utenze comunali è autonomo tramite acquedotto. I consumi idrici del Comune di Greve in Chianti sono riconducibili principalmente alle seguenti destinazioni d'uso: strutture comunali (uffici e magazzino di manutenzione), istituti scolastici, cimiteri, fontane ornamentali e servizi igienici pubblici.

Relativamente alle sedi comunali, la situazione registrata nell'ultimo triennio è la seguente:

Anno	Totale utenze comunali (m³)	di cui sedi principali (m³)
2023	6.853	274
2024	8.108	400
2025	5.421	244

Fonte dati: amministrazione comunale. Le sedi principali sono Palazzo Comunale P.zza Matteotti, Palazzo Torre via Cini e Magazzino via Colognole.

Per tale area di intervento sono state elaborate le seguenti BEMP connesse agli uffici sostenibili:

Obiettivo BEMP	Indicatore calcolato	2025	2026	2027	2028	Valore di riferimento (eccellenza)
Riduzione consumo acqua	m³/FTE/anno	2,65				< 6,4 m³/FTE/anno
Riduzione consumo acqua	m³/m²/anno	0,07				—

Nel periodo di riferimento 2025, l'organizzazione ha registrato un **consumo idrico** pari a **2,65 m³/FTE/anno**, valore significativamente inferiore rispetto al benchmark di eccellenza individuato dalle BEMP di settore (**< 6,4 m³/FTE/anno**). Tale risultato evidenzia un'elevata efficienza nella gestione della risorsa idrica e conferma l'efficacia delle misure adottate per il controllo dei consumi, il monitoraggio degli utilizzi e la sensibilizzazione del personale.

L'indicatore specifico riferito alla superficie aziendale risulta pari a **0,07 m³/m²/anno**, dato che conferma un contenuto impatto idrico delle attività svolte e una gestione coerente con i principi di uso sostenibile delle risorse previsti dal Regolamento EMAS.

A servizio del territorio di Greve in Chianti vi è una rete fognaria comunale, progettata per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane provenienti dalle utenze civili e produttive, con recapito finale presso impianto di depurazione.

4.3 Consumo di risorse materiali

Relativamente all'attività amministrativa, nel corso del 2025 il Comune ha acquistato: 240 risme A4 e 40 risme A3 (carta Ecolabel), 18 toner rigenerati. I materiali di cancelleria sono di entità marginale.

Per il suddetto ambito è stata sviluppata la seguente BEMP legata agli uffici sostenibili:

Obiettivo BEMP	Indicatore calcolato	2025	2026	2027	2028	Valore di riferimento (eccellenza)
Riduzione consumo di carta	Fogli A4/FTE/giorno lavorativo	5,93				< 15 fogli A4/FTE/g.lav.

L'indicatore relativo alla riduzione del consumo di carta evidenzia per il 2025 un valore pari a **5,93 fogli A4/FTE** per giorno lavorativo, ampiamente inferiore al valore di riferimento di eccellenza previsto dalle BEMP EMAS (**< 15 fogli A4/FTE/giorno lavorativo**).

Il risultato ottenuto conferma l'efficacia delle misure adottate dall'organizzazione per la dematerializzazione dei processi documentali, la digitalizzazione delle comunicazioni interne ed esterne e l'utilizzo razionale delle stampe.

La performance raggiunta si colloca quindi su un livello di eccellenza ambientale, dimostrando un utilizzo efficiente delle risorse e un contributo concreto alla riduzione degli impatti ambientali associati al consumo di carta, quali uso di materie prime, energia e produzione di rifiuti.

4.4 Gestione dei rifiuti

Il Comune di Greve in Chianti rientra nell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Centro, istituito ai sensi della Legge Regionale n. 61/2007, che ha ridefinito il sistema di gestione integrata dei rifiuti nella regione razionalizzando la governance del settore attraverso la costituzione di ambiti territoriali omogenei.

Il servizio è affidato in concessione ventennale al gestore unico ALIA Servizi Ambientali S.p.A., società che opera su tutto il territorio dell'ambito e che si occupa della raccolta, del trasporto, del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti urbani, nonché dei servizi di igiene urbana quali la pulizia e lo spazzamento delle strade.

Sul piano della dotazione infrastrutturale, il Comune di Greve in Chianti si è dotato di un proprio ecocentro, inaugurato nel marzo 2024. La struttura è realizzata su un'area di circa 3.300 metri quadrati lungo la Strada Provinciale del Palagione (SP 119), all'interno della zona industriale di Meleto, in un'area di proprietà comunale affidata in gestione ad ALIA.

Il Comune produce direttamente quantitativi limitati di rifiuti urbani e speciali derivanti dalle attività amministrative, manutentive e di gestione del patrimonio comunale. Tali flussi risultano gestiti mediante raccolta differenziata, conferimento a soggetti autorizzati e tracciabilità documentale prevista dalla normativa vigente.

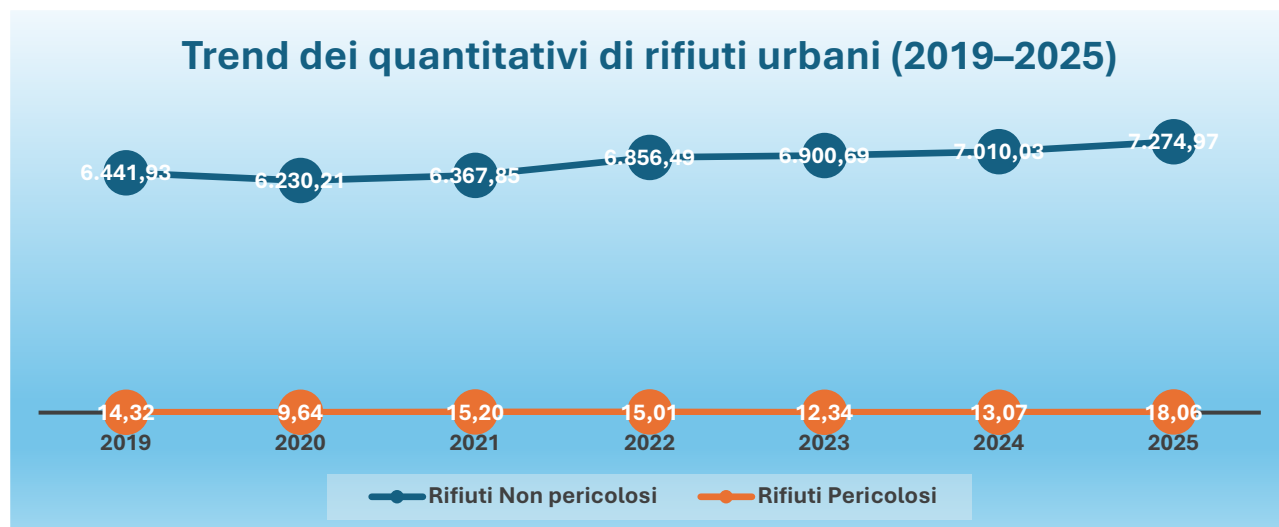
I rifiuti speciali smaltiti tramite FIR dal Comune di Greve in Chianti nel 2025 sono i seguenti:

C.E.R.	Descrizione rifiuto	Quantità (kg)
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	123.760
17.03.03*	Catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	800
16.02.14	Apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) fuori uso non pericolose	44
08.01.11*	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	85
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	105
16.06.01*	Batterie al piombo esauste	36

Fonte dati: amministrazione comunale.

La tabella seguente riporta i quantitativi dei rifiuti urbani raccolti e gestiti sul territorio comunale di Greve in Chianti nel periodo 2019–2025, e quantità annue espresse in tonnellate, suddivisi tra rifiuti pericolosi e non pericolosi.

I dati sono riferiti al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolto dal gestore affidatario del servizio pubblico e rappresentano i principali flussi territoriali monitorati nell'ambito degli aspetti ambientali indiretti del Sistema EMAS.



4.5 Emissioni in atmosfera ed effetti legati alla mobilità

Le emissioni dirette derivano dal parco veicolare comunale (CO₂, NO_x, PM) e dagli impianti termici a combustione (caldaie a gas naturale). Di seguito le emissioni totali per fonte energetica:

Fonte	2021	2022	2023	2024	2025
Gas metano riscald. (tCO ₂ eq)	402	310	244	212	222,85
Energia elettrica (tCO ₂ eq)*	953	883	345,69	342,70	222,17
Gasolio autotrazione (tCO ₂ eq)	75,07	71,01	74,87	65,43	73,68
Benzina autotrazione (tCO ₂ eq)	8,19	8,34	9,59	13,19	13,63
GPL autotrazione (tCO ₂ eq)	2,27	2,75	1,43	4,01	0,92

* Per il triennio 2023–2025 applicati fattori di emissione ISPRA 2023 (pubbl. 07/05/2025): 0,23 kg CO₂/kWh.

Fattori di emissione adottati: gas naturale 1,9 kg CO₂/Sm³; gasolio 2,6 kg CO₂/l; GPL 1,6 kg CO₂/l; benzina 2,3 kg CO₂/l (fonte MASE).

4.5.1 Gestione degli impianti di condizionamento e riscaldamento

Il Comune gestisce 25 caldaie (pressoché tutte a gas metano) e 5 impianti di condizionamento. La gestione è affidata al consorzio esecutore designato dall'RTI aggiudicatario della convenzione Consip (Terzo Responsabile ex D.P.R. 74/2013).

Impianti termici < 35 kW	Impianti termici > 35 kW	Totale impianti termici
9	16	25

Fonte dati: amministrazione comunale.

Anno	N. utenze metano	Consumi metano (m ³)
2021	16	202.121
2022	17	154.957
2023	18	123.087
2024	19	107.379
2025	19	117.290

Fonte dati: amministrazione comunale. Dal 2017 nessuna utenza è alimentata a gasolio per riscaldamento.

È presente un punto di emissione "scarsamente rilevante" (D.Lgs. 152/2006, art. 272 c.1): la mensa centralizzata di via Di Vittorio (in gestione CIRFOOD S.C.), esentata dalla comunicazione di avvio attività.

4.5.2 Parco mezzi comunale

Il parco mezzi (26 unità al 31/12/2025, in calo rispetto alle 39 del 2016–2022 per rottamazione di veicoli obsoleti) è composto principalmente da veicoli diesel. È in corso un progressivo processo di ammodernamento verso standard EURO6 e motorizzazioni a basso impatto.

La composizione del parco mezzi è la seguente (n. mezzi per tipologia di alimentazione):

Alimentazione	2021	2022	2023	2024	2025
Benzina	9	9	5	5	8
Gasolio	27	27	25	25	17
GPL	3	3	3	3	1
TOTALE	39	39	33	33	26

Fonte dati: elaborazione su dati comunali.

L'utilizzo del parco mezzi è destinato a molteplici finalità: servizi di rappresentanza, trasporto scolastico gestito direttamente dall'ente (mediante un parco autobus alimentato a gasolio), attività operative degli addetti comunali e servizi di vigilanza sul territorio svolti dal Corpo di Polizia Locale.

I consumi di carburanti per autotrazione rilevati nell'ultimo quinquennio sono riepilogati nella seguente tabella:

Anno	Tot. carburanti (l)	Benzina (l)	Gasolio (l)	GPL (l)
2021	33.731	3.414	28.873	1.444
2022	32.541	3.477	27.312	1.752
2023	33.709	3.994	28.802	913
2024	33.108	5.426	25.159	2.523
2025	34.839	5.925	28.338	576

Fonte dati: amministrazione comunale.

Nel periodo 2021–2025 si osserva una progressiva stabilizzazione dei consumi complessivi, con valori che si mantengono mediamente tra i 32.000 e i 35.000 litri annui, comunque inferiori rispetto ai livelli pre-2020. Il gasolio si conferma il carburante predominante per l'alimentazione della flotta comunale, rappresentando ogni anno la quota principale dei consumi complessivi.

Per quanto riguarda la benzina, pur rappresentando una quota minoritaria rispetto al gasolio, ha assunto nel tempo un peso crescente nel mix dei carburanti impiegati, coerentemente con l'andamento dei chilometri percorsi dai mezzi a benzina.

Il GPL mantiene invece un'incidenza marginale, con consumi e percorrenze più contenuti e maggiormente variabili nel tempo, senza un trend chiaramente definito.

4.5.3 Emissioni atmosferiche di NOx e particolato

Le emissioni del parco veicolare sono stimate con approccio Tier 2 (EMEP/EEA Guidebook 2023), applicando fattori di emissione ISPRA 2024 per NOx, PM10 e PM2,5 per tipo di carburante.

Inquinante	2021	2022	2023	2024	2025
NOx totale (kg/anno)	233,79	221,67	233,53	207,27	231,79
PM10 totale (kg/anno)	7,27	6,88	7,25	6,35	7,15
PM2,5 totale (kg/anno)	6,78	6,42	6,77	5,93	6,67

Fonte: stima su dati comunali con fattori ISPRA 2024, metodologia EMEP/EEA Tier 2.

L'analisi evidenzia che il contributo principale alle emissioni di ossidi di azoto (NOx) è attribuibile ai veicoli alimentati a gasolio, responsabili di oltre il 90% del totale emesso.

Nel quinquennio 2021-2025 le emissioni di NOx hanno mostrato un andamento sostanzialmente stabile, con valori compresi tra circa 207 e 234 kg/anno. Il valore più basso è stato registrato nel 2024 (207,27 kg/anno), mentre nel 2025 si osserva un incremento fino a 231,79 kg/anno, riconducibile principalmente all'aumento dei chilometri percorsi e all'utilizzo dei mezzi aziendali.

Un andamento analogo si rileva per il particolato atmosferico. Le emissioni di PM10 si attestano tra 6,35 e 7,27 kg/anno, mentre quelle di PM2,5 variano tra 5,93 e 6,78 kg/anno. Anche per questi inquinanti il minimo è stato raggiunto nel 2024, seguito da una lieve crescita nel 2025, mantenendosi comunque su livelli comparabili a quelli degli anni precedenti.

Nel complesso, i dati evidenziano una sostanziale stabilità delle emissioni del parco veicolare nel periodo considerato, senza variazioni significative di lungo termine. L'organizzazione continua a monitorare tali aspetti ambientali con l'obiettivo di contenere le emissioni attraverso il progressivo rinnovo del parco mezzi, l'ottimizzazione dei trasporti e la riduzione dei consumi di carburante.

4.6 Rumore

Il Comune, nell'ambito delle proprie attività operative, può generare emissioni acustiche riconducibili principalmente ai cantieri e agli interventi di manutenzione della rete stradale, all'organizzazione di eventi pubblici quali fiere e manifestazioni, all'utilizzo del parco veicolare comunale e al funzionamento degli impianti tecnologici a servizio degli edifici.

Tali sorgenti risultano tuttavia gestite nel rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento acustico e attraverso l'adozione di misure organizzative e tecniche finalizzate alla riduzione dell'impatto sonoro.

Si evidenzia inoltre che, allo stato attuale, non sono pervenute al Comune segnalazioni o reclami da parte della cittadinanza relativamente alle emissioni acustiche connesse alle suddette attività, elemento che può essere considerato indicativo di un impatto percepito come contenuto e adeguatamente sotto controllo.

4.7 Impatto visivo e paesaggistico

Data la collocazione in un contesto di elevato valore paesaggistico ([Chianti Classico, tutelato ai sensi del Codice dei Beni Culturali](#)), le attività comunali minimizzano l'impatto visivo degli interventi. I dati mostrano un'attività costante nel rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e l'assenza totale di reclami per impatto visivo suggerisce un buon [equilibrio](#) tra interventi autorizzati e tutela del paesaggio.

Anno	Autorizzazioni paesaggistiche rilasciate	Reclami per impatto visivo
2023	92	0
2024	81	0
2025	85	0

Fonte dati: amministrazione comunale.

4.8 Biodiversità e verde urbano

L'incremento della [superficie verde gestita](#), passata da 229.200 mq nel 2023 e 2024 a [231.700 mq nel 2025](#), evidenzia l'impegno continuo dell'organizzazione nella tutela e valorizzazione del verde urbano e della biodiversità locale. Parallelamente, nel 2025 è stato avviato e completato il censimento arboreo, che ha consentito di registrare [5.066 alberi](#) presenti nelle aree gestite.

Indicatore	2023	2024	2025
Superficie verde gestita (mq)	229.200	229.200	231.700
Alberi censiti (n.)	n.d.	n.d.	5.066

Fonte dati: amministrazione comunale.

4.9 Sostanze pericolose

È stata rilevata la presenza storica di materiali contenenti amianto (cemento-amianto) in alcune strutture comunali, tra cui magazzini e depositi. Le condizioni dei manufatti risultano variabili nel tempo, con classificazioni da discrete a critiche. Sono stati attivati programmi di monitoraggio

periodico, valutazione del rischio e progressiva bonifica mediante rimozione e sostituzione delle coperture.

Non risultano presenti trasformatori o apparecchiature contenenti PCB/PCT negli edifici e impianti comunali oggetto di analisi. La situazione è pertanto classificata come assenza di rischio specifico. Non sono presenti sorgenti radioattive detenute o gestite dal Comune. Il controllo della radioattività ambientale è demandato agli enti competenti (es. ARPAT) tramite monitoraggi territoriali.

5. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti indiretti sono quelli su cui il Comune esercita influenza ma non ha il controllo gestionale diretto, tipicamente attraverso funzioni di pianificazione, autorizzazione, regolamentazione e stimolo ai comportamenti di cittadini, imprese e soggetti terzi.

5.1 Qualità dell'aria – emissioni da terzi sul territorio

Non sono presenti stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio comunale (fonte: ARPAT, Annuario 2025). I dati di riferimento più prossimi (Agglomerato di Firenze, Valdarno aretino) mostrano generalmente il rispetto dei limiti di legge per la maggior parte degli inquinanti, con alcune criticità per l'ozono.

5.2 Acqua – approvvigionamento e scarichi da terzi

Il corpo idrico "Greve Monte" presenta stato ecologico "sufficiente" e stato chimico "buono" per il triennio 2022–2024 (ARPAT, Annuario 2025). Sul territorio è presente un impianto di depurazione da 4.000 AE, i cui controlli ARPAT non hanno evidenziato irregolarità.

A completamento dell'analisi, si riportano i dati aggiornati sulle autorizzazioni allo scarico fuori rete fognaria, a integrazione del quadro conoscitivo complessivo.

Anno	N. autorizzazioni scarico fuori fognatura rilasciate
2021	150
2022	41
2023	14
2024	25
2025	16

Fonte dati: amministrazione comunale.

5.3 Uso delle risorse, approvvigionamenti e appalti

Nel 2025 sono stati esaminati 393 bandi di affidamento. I CAM risultano applicabili in 38 casi (9,67%) e sono stati recepiti in 37 (tasso di conformità 97,37%).

Indicatore	Valore	Percentuale
Bandi totali	393	100%
Bandi con CAM applicabili	37	9,41%
Bandi con CAM applicati	37	9,41%
Tasso di applicazione CAM (su applicabili)	–	100%

Fonte dati: elaborazione su dati comunali.

Relativamente a tale ambito, sono state determinate le seguenti BEMP concernenti appalti verdi (GPP):

Obiettivo BEMP	Indicatore calcolato	2025	2026	2027	2028	Valore di riferimento (eccellenza)
Adozione CAM negli appalti	% appalti con CAM (su totale)	9,41%				–
Adozione CAM negli appalti	% appalti con CAM (su categorie disponibili)	100%				100% con CAM

L'analisi degli indicatori relativi all'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) negli appalti evidenzia un livello di applicazione particolarmente elevato da parte dell'organizzazione.

Nel 2025 la percentuale di appalti contenenti CAM sul totale degli affidamenti risulta pari al 9,41%, dato influenzato dalla presenza di numerose categorie merceologiche per le quali i CAM non risultano attualmente applicabili o previsti dalla normativa vigente.

Particolarmente significativo risulta invece l'indicatore riferito agli appalti appartenenti alle categorie per cui i CAM sono disponibili, che raggiunge il 100%, valore perfettamente allineato al benchmark di eccellenza EMAS pari al 100%.

Il risultato ottenuto dimostra il forte orientamento dell'organizzazione verso gli acquisti sostenibili e l'integrazione dei criteri ambientali nei processi di approvvigionamento, contribuendo alla riduzione degli impatti ambientali indiretti lungo la catena di fornitura.

5.4 Gestione rifiuti da parte di terzi

Nel periodo 2021–2025 si rileva un incremento progressivo della produzione totale di rifiuti urbani.

Anno	RUI (t)	RD totale (t)	RU totale (t)	% RD/RU	Obiettivo D.Lgs. 152/2006
2021	1.978,75	4.404,31	6.383,06	69,00%	65%
2022	2.186,97	4.669,31	6.871,50	67,95%	65%
2023	2.248,84	4.665,54	6.914,38	67,48%	65%
2024	2.238,21	4.784,90	7.023,10	68,13%	65%
2025	2.390,11	4.902,92	7.293,03	67,23%	65%

Fonte dati: amministrazione comunale.

La produzione di rifiuti urbani pro-capite nel Comune di Greve in Chianti è aumentata da 472 kg/ab (2021) a 539 kg/ab (2025). L'incremento pro-capite dal 2022 è riconducibile alla ripresa post-pandemica, ai flussi turistici crescenti e a variazioni nei modelli di consumo.

La percentuale di raccolta differenziata si mantiene stabilmente superiore all'obiettivo normativo del 65%.

Anno	RU totale (t)	% RD/RU	Residenti	Pro-capite (kg/ab)
2021	6.383,06	69,00%	13.506	472
2022	6.871,50	67,95%	13.502	508
2023	6.914,38	67,48%	13.476	513
2024	7.023,10	68,13%	13.654	514
2025	7.293,03	67,23%	13.519	539

Fonte dati: elaborazione su dati comunali.

5.5 Suolo, gestione e pianificazione territoriale

Le politiche ambientali per la gestione del territorio che sono state alla base della formazione del nuovo piano strutturale e del nuovo piano operativo hanno affrontato argomenti complessi, come la crisi climatica, la perdita di biodiversità e l'inquinamento. La disciplina urbanistica propria del Comune di Greve in Chianti ha formulato nuove regole, nella prospettiva futura che preveda una maggiore attenzione alla sostenibilità, la promozione di pratiche di gestione responsabile delle risorse naturali e la necessità di un cambiamento di sistema, che veda la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti, pubblici e privati.

Nella stesura delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo si è voluto inserire una maggiore coerenza rispetto alle regole normativamente vigenti in tema uso dei materiali, tecniche di contenimento energetico, progettazione integrata, ecc.. In particolare, nella sezione delle norme dedicata alla Gestione degli insediamenti esistenti, sono stati inserite discipline che consentono il [miglioramento delle prestazioni energetiche sul patrimonio edilizio, anche per immobili di rilevanza storica](#), seppur nel rispetto dei caratteri tipologici, formali e strutturali e nel rispetto delle tecniche e dei materiali originari. Per la sezione che disciplina le Trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, le norme vanno oltre a quanto normativamente è dovuto per la presentazione di titolo edilizio, ma richiamano espressamente l'applicazione (art.93bis) delle [Linee guida APEA \(Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate\)](#) che definiscono i criteri e le modalità per

la creazione e la gestione di aree industriali e artigianali caratterizzate da un elevato livello di sostenibilità ambientale. Le trasformazioni in tali aree dovranno essere progettate per minimizzare l'impatto ambientale, promuovendo così l'economia circolare ed incentivando la collaborazione tra le imprese presenti sul territorio.

Ed ancora per le costruzioni di annessi agricoli non collegabili alle superfici fondiarie minime che non necessitano di P.A.P.M.A.A. (art. 68), le norme chiedono di progettare secondo le indicazioni del [Manuale ARSIA "Costruire in legno - Progetti tipo di fabbricati e annessi agricoli manuale"](#) dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione nel settore Agricolo-forestale. Costruire in legno i manufatti utili all'esercizio dell'agricoltura, rappresenta infatti un contributo per l'economia delle zone montane e disagiate, ma costituisce anche un elemento di salvaguardia ambientale e paesaggistica, ed è coerente con gli indirizzi programmatici della Regione Toscana.

Ed inoltre, per le trasformazioni soggette ad intervento convenzionato (da art. 85 in avanti), è stato previsto il [rispetto dei decreti CAM \(Criteri Ambientali Minimi\), anche per la realizzazione di opere di tipo privato](#), quando è noto che tali provvedimenti legislativi stabiliscono i requisiti ambientali minimi che devono essere rispettati per gli appalti pubblici, al fine di incentivare la sostenibilità ambientale in tutte le attività di acquisto pubblico. Infatti, il principale obiettivo dei decreti CAM è quello di garantire che le amministrazioni pubbliche, in fase di appalto, scelgano prodotti e servizi che siano rispettosi dell'ambiente, adottando criteri di sostenibilità lungo tutto il ciclo di vita degli stessi.

Parimenti, è stata data particolare attenzione alla [progettazione di sistemi di produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili \(FER\)](#), relativamente alla produzione fotovoltaica, eolica, di biomasse e geotermoelettrica, integrando quanto più possibile la normativa regionale per assicurare, a livello comunale, la possibilità più ampia di installazione di tale tecnologia anche negli ambiti paesaggistici, che connotano la gran parte del territorio grevigiano, nel rispetto dei caratteri tipologici, formali e strutturali del patrimonio edilizio esistente.

Attraverso gli strumenti di pianificazione urbanistica, il Comune esercita un'influenza diretta e rilevante sul consumo di suolo, sulla permeabilità del territorio, sulla tutela degli ecosistemi e sulla gestione del rischio idrogeologico. Si riportano di seguito i principali dati di monitoraggio relativi alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla gestione dei siti in procedura di bonifica.

Nel triennio 2023-2025 l'attività in materia di VAS risulta limitata, in coerenza con il numero contenuto di piani e programmi comunali soggetti a tale procedura: nessun procedimento avviato o concluso nel 2023 e nel 2024, mentre nel 2025 risulta un procedimento avviato e concluso, con la Città Metropolitana di Firenze quale Autorità Competente (convenzione prot. 19057 del 23/10/2024).

Per quanto riguarda i siti contaminati, sono attualmente censiti 17 siti in procedura di bonifica, per una superficie complessiva di 34.168 m², corrispondente a meno dello 0,03% del territorio comunale: il fenomeno si configura pertanto come puntuale e non diffuso..

Siti in procedura di bonifica (n.)	Superficie interessata (m ²)	% sul territorio comunale
17	34.168	< 0,03%

5.6 Mobilità sul territorio

La mobilità genera impatti su emissioni, qualità dell'aria e rumore. Il comprensorio locale di Greve in Chianti dispone di n. 16 colonnine di ricarica per veicoli elettrici e di un'ampia rete di sentieri dedicati al cicloturismo. È inoltre prevista nel Programma Ambientale 2026-2028 la realizzazione di piste ciclabili per promuovere ulteriormente la mobilità sostenibile. Lo sviluppo integrato di tali infrastrutture è una grande opportunità per ridurre la pressione del traffico veicolare.

Relativamente alla mobilità, è stata determinata la seguente BEMP:

Obiettivo BEMP	Indicatore calcolato	2025	2026	2027	2028	2029	Valore di riferimento (eccellenza)
Numero di punti di ricarica	Numero di punti di ricarica/abitante	0,0012					–

5.7 Rumore esterno da terzi

Il Comune governa le emissioni acustiche di soggetti terzi attraverso la zonizzazione acustica, il rilascio di autorizzazioni e i controlli.

Indicatore	2023	2024	2025
Autorizzazioni in deroga ai limiti acustici	6	17	18
Segnalazioni/reclami per disturbo acustico	1	1	4
Controlli acustici / superamenti	0/0	0/0	0/0

Fonte dati: amministrazione comunale.

L'analisi evidenzia una pressione acustica potenzialmente crescente in termini autorizzativi e di segnalazioni, a fronte di una limitata disponibilità di dati derivanti da misurazioni strumentali. Tale aspetto costituisce un elemento di attenzione nell'individuazione di eventuali esigenze di monitoraggio e miglioramento nella gestione dell'impatto acustico.

5.8 Turismo sostenibile

Il territorio conta 199 strutture extra-alberghiere e 10 esercizi alberghieri. I flussi turistici mostrano un andamento positivo e crescente (65.903 arrivi e 209.403 presenze nel 2023; 85.102 arrivi e 269.666 presenze nel 2025), con interruzione nel 2020 per le restrizioni alla mobilità imposte dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Nessuna struttura ricettiva è dotata di certificazioni ambientali ISO 14001, Ecolabel o EMAS al 31/12/2025.

Sul territorio si svolgono inoltre eventi annuali di rilevanza turistica anche internazionale (es. [Città Slow ed Expo Vino](#)), per i quali l'Amministrazione ha predisposto indicazioni operative destinate a organizzatori e partecipanti, volte alla riduzione degli impatti ambientali connessi allo svolgimento delle manifestazioni, ispirate alle [buone pratiche per gli eventi sostenibili](#). L'iniziativa rappresenta un primo passo verso l'integrazione sistematica dei criteri di sostenibilità nella gestione degli eventi pubblici, in un'ottica di miglioramento continuo.

5.9 Inquinamento elettromagnetico

Sul territorio comunale sono presenti 26 SRB distribuite in 13 siti, soggette ai limiti del DPCM 8 luglio 2003 (limite di esposizione: 20 V/m; valore di attenzione/obiettivi di qualità: 15 V/m). Nel 2025 sono state effettuate 34 misurazioni (valori medi tra 0,02 e 1,44 V/m), tutte ampiamente al di sotto dei limiti normativi.

La politica comunale prevede che le nuove SRB siano realizzate con massima cura nell'inserimento paesaggistico, anche attraverso co-siting (condivisione dell'infrastruttura tra più gestori) e utilizzo di materiali con colori armonizzati con il contesto.

5.10 Parti interessate, segnalazioni e feedback

Parte interessata	Modalità di coinvolgimento
Cittadini residenti	URP, sito web, segnalazioni, assemblee pubbliche
Turisti e visitatori	Info point, promozione sostenibile, eventi tematici
Attività economiche e agricole	Tavoli tematici, promozione GPP, accordi volontari
Associazioni e ONLUS	Convenzioni, partecipazione a progetti ambientali
Personale comunale	Formazione SGA, vademecum ambientale, comunicazione interna

Enti di controllo (ARPAT, ASL, VVF)	Autorizzazioni, controlli, conformità normativa
Amministrazioni confinanti	Piani intercomunali, gestione risorse condivise

Nel 2025 sono pervenute all'URP 174 segnalazioni (28 rifiuti, 15 verde pubblico, 18 altri aspetti ambientali). Alla Polizia Locale: segnalazioni per abbandono rifiuti, ostruzione canalette e micro-rifiuti.

6. QUADRO NORMATIVO

Il presente capitolo riporta i principali riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali applicabili al Comune in materia ambientale. L'elenco ha carattere ricognitivo e non esaustivo.

6.1 Normativa comunitaria – EMAS e SGA

Riferimento normativo	Descrizione	Applicabilità
Reg. (CE) n. 1221/2009	Regolamento EMAS III – adesione volontaria a sistema comunitario di ecogestione e audit	Volontaria
Reg. (UE) n. 1505/2017	Modifica Allegati 1,2,3 del Reg. EMAS – AAI, prescrizioni SGA, audit interno	Diretta
Reg. (UE) n. 2018/2026	Modifica Allegato IV Reg. EMAS – indicatori di performance	Diretta
Decisione UE 61/2019	Best practice settoriali P.A.	Orientamento

6.2 Normativa nazionale e regionale – Ambiente ed Enti Locali

Riferimento normativo	Descrizione	Applicabilità
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte IV	Testo Unico Ambientale – gestione rifiuti, raccolta, trasporto, smaltimento, bonifiche	03/04/2006
D.Lgs. 116/2020 e ss.mm.ii.	Recepimento Dir. 2018/851 – economia circolare; modifica Parte IV D.Lgs. 152/2006	03/09/2020
L.R. Toscana 22/2015 e ss.mm.ii.	Gestione integrata dei rifiuti e bonifica siti contaminati in Toscana	28/12/2015
D.Lgs. 59/2023 e ss.mm.ii.	Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti	04/04/2023
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte III	TUA – tutela acque dall'inquinamento, scarichi, acque reflue, concessioni idriche	03/04/2006
D.Lgs. 18/2023	Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.	23/2/2023
L.R. Toscana 86/2009 e ss.mm.ii.	Norme regionali in materia di gestione acque – Piano di Ambito AIT Toscana	20/01/2009
D.Lgs. 102/2014 e ss.mm.ii.	Efficienza energetica – diagnosi, misura, certificati bianchi; recepimento Dir. 2012/27/UE	04/07/2014
D.Lgs. 192/2005 e ss.mm.ii.	Rendimento energetico in edilizia – recepimento Dir. 2002/91/CE; APE	19/08/2005
D.Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii.	Promozione energie rinnovabili – recepimento Dir. 2018/2001/UE (RED II)	08/11/2021
L.R. Toscana 11/2011 e ss.mm.ii.	Disposizioni in materia di energia – Piano Energetico Regionale Toscana (PAER)	21/03/2011
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte V	TUA – norme in materia di tutela dell'aria e riduzione emissioni in atmosfera	03/04/2006
D.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii.	Regolamento esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione impianti termici	16/04/2013
L.R. Toscana 9/2010 e ss.mm.ii.	Norme regionali qualità aria ambiente – Piano regionale qualità aria (PQRA)	11/02/2010
L. 447/1995 e ss.mm.ii.	Legge quadro sull'inquinamento acustico – classificazione acustica, piani risanamento	26/10/1995
L.R. Toscana 89/1998 e ss.mm.ii.	Norme in materia di inquinamento acustico – attuazione L. 447/1995 in Toscana	01/12/1998
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte IV	TUA – bonifiche siti contaminati; procedure analisi rischio; registro siti	03/04/2006
D.Lgs. 34/2018 (Dlgs. boschi) e ss.mm.ii.	Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali – gestione boschi	03/04/2018

Riferimento normativo	Descrizione	Applicabilità
L.R. Toscana 39/2000 e ss.mm.ii.	Legge forestale toscana – gestione patrimonio forestale regionale	21/03/2000
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II	TUA – Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione Impatto Ambientale (VIA)	03/04/2006
D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Parte III	Codice Beni Culturali – tutela paesaggistica; vincoli paesaggistici e ambientali	22/01/2004
D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.	Regolamento Rete Natura 2000 – habitat e specie (Dir. Habitat 92/43/CEE)	08/09/1997
L.R. Toscana 65/2014 e ss.mm.ii.	Norme per il governo del territorio	11/10/2014
L. 36/2001 e ss.mm.ii.	Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici	22/2/2001
D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. - art. 57 + Allegato II.3	Nuovo CCP – obbligo applicazione CAM (Criteri Ambientali Minimi) negli appalti pubblici	31/03/2023
D.P.R. 151/2011 e ss.mm.ii.	Regolamento prevenzione incendi – attività soggette a controllo VVF	01/08/2011
D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. - Titolo I + Allegati	TUS – valutazione rischio incendio nei luoghi di lavoro; procedure emergenza	09/04/2008
D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. - Testo Unico	Testo Unico Sicurezza – valutazione rischi, DVR, sorveglianza sanitaria, formazione	09/04/2008
Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e Reg. (CE) 1907/2006 (REACH)	Classificazione, etichettatura e imballaggio sostanze pericolose; registrazione sostanze chimiche	20/01/2009
L. 257/1992 e ss.mm.ii. + D.Lgs. 277/1991 Capo III	Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto – censimento, bonifica, notifica	27/03/1992
L.R. Toscana 30/2022 e ss.mm.ii.	Piano Regionale Amianto Toscana – censimento, bonifica, smaltimento	29/07/2022
L.R. Toscana 39/2005 e ss.mm.ii.	Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico	06/10/2005
D.P.R. 285/1990 e ss.mm.ii.	Regolamento di Polizia Mortuaria – aspetti ambientali della gestione cimiteriale	10/09/1990
D.Lgs. 195/2005 e ss.mm.ii.	Accesso del pubblico all'informazione ambientale – recepimento Dir. 2003/4/CE (Conv. Aarhus)	19/08/2005

7. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ

La metodologia adottata si basa su 7 criteri valutativi (scala 1–3), applicati in modo differenziato ad aspetti diretti e indiretti, per giungere a una valutazione trasparente, oggettiva e riproducibile (Allegato II, punto 2, e Allegato VI del Reg. EMAS).

7.1 Descrizione dei criteri di valutazione

Criterio	Valore 1 (basso)	Valore 2 (medio)	Valore 3 (alto)
C1 – Conformità Legislativa	Conforme; nessuna normativa applicabile	Conforme con margini ridotti; non conformità minori risolte	Non conforme; limiti superati; sanzioni in corso
C2 – Rilevanza	Impatto ridotto o trascurabile e reversibile	Impatto mediamente reversibile; può alterare equilibri esistenti	Impatto non reversibile; potenzialmente dannoso per uomo e ambiente
C3 – Disponibilità dati e trend	Dati ampi, continui, aggiornati; trend in miglioramento	Dati discreti con interruzioni; trend stabile	Dati insufficienti o non aggiornati; trend in peggioramento
C4 – Efficienza gestionale	Procedure operative attive; formazione periodica	Gestione come prassi; formazione sporadica	Nessuna gestione; nessuna formazione
C5 – Sensibilità territorio / Stakeholder	Contesto non influisce; nessuna segnalazione	Alcune segnalazioni; medio interesse stakeholder	Comitati, procedimenti legali; elevato interesse stakeholder
C6 – Possibilità di miglioramento	Nessuna possibilità; già ottimizzato	Media possibilità (processi, sensibilizzazione)	Elevata possibilità (efficienza energetica, rinnovabili, economia circolare)
C7 – Controllo gestionale (solo indiretti)	Solo informazione/formazione; pareri non vincolanti	Autorizzazioni; incentivi; coordinamento	Prescrizioni vincolanti; sanzioni; controlli diretti

7.2 Calcolo per gli aspetti diretti

Si applicano i Criteri 1–6. Punteggio complessivo = somma algebrica (range 6–18).

► *Punteggio ≤ 10 = Aspetto NON SIGNIFICATIVO (NS)*

Punteggio > 10 = Aspetto SIGNIFICATIVO (S)

Per condizioni di emergenza: Valutazione = Rilevanza × Probabilità (0,5 se mai verificato; 1,0 se già accaduto). Risultato ≤ 2 = NS; > 2 = S.

7.3 Calcolo per gli aspetti indiretti

Si applicano i Criteri 1, 2, 5, 6 e 7. Punteggio complessivo = somma algebrica (range 5–15).

► *Punteggio ≤ 8 = NON SIGNIFICATIVO (NS) | Punteggio > 8 = SIGNIFICATIVO (S)*

7.4 Verifica conformità legislativa

Area	N. norme	Conformi	Parzialmente Conformi	Non conformi	% Conformità
Rifiuti	4	4	0	0	100%
Acque	3	3	0	0	100%
Energia	3	3	0	0	100%
Emissioni	3	3	0	0	100%
Rumore	2	2	0	0	100%
Suolo / Verde	3	3	0	0	100%
Paesaggio	4	4	0	0	100%
Inquin. elettromagnetico	1	1	0	0	100%
GPP	1	1	0	0	100%
Prevenzione Incendi	2	2	0	0	100%
Sicurezza sul lavoro	1	1	0	0	100%
Sostanze pericolose	1	1	0	0	100%
Amianto	1	1	0	0	100%
Polizia mortuaria	1	1	0	0	100%
Trasparenza ambientale	1	1	0	0	100%
TOTALI	31	31	0	0	100%

7.5 Pendenze legali

Il Comune è parte in tre procedimenti contenziosi pendenti:

- Decreto n. 1 del 01/07/2012 – dichiarata la decadenza della concessione mineraria "Cintoia"; ricorso TAR del 03/10/2012 tuttora pendente.
- Ordinanza n. 44 del 13/04/2017 – rimozione rifiuti (vecchi trattori); ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, pendente (Comune costituito con DGC n. 170 del 14/09/2017).
- Ordinanza n. 32 del 01/06/2022 – sanzioni per violazioni Reg. CE 1272/2008 e 1907/2006; ricorso TAR pendente (Comune costituito con DGC n. 170 del 12/09/2022).

8. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE – ASPETTI DIRETTI

Aspetto Ambientale	Conf. Leg.	Rilevanza	Disp. Dati	Efficienza	Sens. Terr.	Possib. Miglior.	TOTALE	Esito
Consumi energetici	1	2	1	3	1	3	11	S
Consumi idrici e scarichi	2	1	2	2	2	2	11	S
Consumo risorse materiali	2	1	2	2	1	3	11	S
Gestione rifiuti	2	2	1	2	2	2	11	S
Emissioni in atmosfera	1	1	1	2	1	2	8	NS
Rumore	1	1	2	2	1	2	9	NS
Suolo e sottosuolo	1	2	2	2	2	3	12	S
Sostanze pericolose	2	2	1	2	1	1	9	NS
Mobilità – parco veicolare	1	1	2	2	1	2	9	NS
Impatto visivo e paesaggistico	1	1	2	2	1	1	8	NS
Biodiversità e verde urbano	1	2	2	2	2	2	11	S
Inquinamento elettromagnetico	1	1	1	2	1	1	7	NS

Aspetti diretti SIGNIFICATIVI: Consumi energetici • Consumi idrici • Consumo risorse materiali • Gestione rifiuti • Suolo e sottosuolo • Biodiversità e verde urbano

La valutazione degli aspetti ambientali, sia in condizioni operative normali sia in condizioni di emergenza, non ha determinato modifiche alla tabella precedente.

9. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE – ASPETTI INDIRETTI

Aspetto Ambientale	Conf. Leg.	Rilevanza	Contr. Gest.	Sens. Terr.	Possib. Miglior.	TOTALE	Esito
Qualità dell'aria da terzi	1	2	1	2	1	7	NS
Acqua – approvvigionamento e scarichi da terzi	1	2	1	2	2	8	NS
Uso risorse, appalti, approvvigionamenti	1	1	2	1	2	7	NS
Rifiuti da terzi	1	2	1	2	1	8	NS
Suolo e pianificazione territoriale	1	2	3	2	1	9	S
Mobilità nel territorio	1	1	2	1	1	6	NS
Rumore esterno da terzi	1	2	3	1	2	9	S
Turismo sostenibile	1	2	2	2	3	10	S
Inquinamento elettromagnetico	1	2	1	2	1	7	NS

Aspetti indiretti SIGNIFICATIVI: Suolo e pianificazione territoriale • Rumore • Turismo sostenibile

10. PROGRAMMA AMBIENTALE 2023-2025

N	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA PREVISTA	INDICATORI	RISORSE	RESP.	STATO DI AVANZAMENTO
1	Mobilità (EMAS)	Riduzione emissioni da mezzi privati incentivando l'utilizzo della bicicletta	Predisposizione di un progetto per la realizzazione di 2 piste ciclabili a Greve ed a Strada	Predisposizione progetto preliminare, definitivo ed esecutivo	2023 Riprogrammato 2025 (subordinato ottenimento finanziamenti)	Progettazione di 6 km di piste ciclabili	€ 80.000,00	SETTORE 3 Servizi alle Infrastrutture e Opere Pubbliche	RAGGIUNTO 
2	Tutti (EMAS)	Rendicontazione investimenti ambientale dell'amministrazione e comunale	Attuazione di un sistema di contabilità in grado di definire e segnalare le voci di costo relative alle spese ed agli investimenti ambientali	Sviluppo criteri e metodi di rendicontazione delle spese e degli investimenti ambientali sostenuti nel corso dell'anno	Riprogrammato 2026	% costi ed investimenti ambientali rispetto al totale anno	€ 2.000,00	SETTORE 2 Servizi di gestione economico-finanziaria	NON RAGGIUNTO Attuazione sospesa in attesa del completamento del piano di allocazione delle risorse strategiche.
				Rendicontazione delle spese e degli investimenti ambientali sostenuti nel corso dell'anno	Riprogrammato 2026				
				Aumento del 5% delle spese e degli investimenti ambientali rispetto a quelli sostenuti nell'anno precedente (2021)	Riprogrammato 2026				
3	Energia Consumo risorse idriche (EMAS)	Sensibilizzare la cittadinanza e le persone che lavorano per l'amministrazione all'uso corretto delle risorse energetiche e idriche	Redazione di vademecum su comportamenti virtuosi per l'ambiente	Predisposizione vademecum ambientale - Invio del vademecum ambientali ai dipendenti comunali Invio del vademecum a fornitori di servizi: mensa, pulizie e dirigenti delle scuole comunali	2023 Riprogrammato 2025 per cambio amministrazione	Vademecum ambientale	€ 1.000,00 (costo personale)	SETTORE 4 Servizio di progettazione, patrimonio, ambiente	RAGGIUNTO 
4	Energia (ISO14001)	Riqualificazione energetica scuola primaria Dante Alighieri Panzano in C. Conseguimento certificazione NZEB per l'immobile	Efficientamento energetico impianti ed isolamento termico della copertura	Stima risparmio energetico	2024	Risparmio energetico di almeno 210 kWh/mq anno di energia globale	€ 2.450.000,00	Settore 3 – Servizi alle Infrastrutture e Opere Pubbliche	IN CORSO  Ottenimento finanziamento di € 87.500. Affidata progettazione definitiva esecutiva. Fine lavori prevista entro il 2026.

N	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA PREVISTA	INDICATORI	RISORSE	RESP.	STATO DI AVANZAMENTO
5	Emissioni in atmosfera (EMAS)	Ridurre l'impatto effetto serra dovuto dai gas di scarico dei mezzi comunali	Sostituzione di mezzi euro 0 con altri ibridi	Sostituzione n.1 scuola bus euro 0 con analogo ibrido	2023 Riprogrammato 2024	Diminuzione 5% dei consumi di gasolio	€ 50.000,00	SETTORE 3 Servizi alle Infrastrutture e Opere Pubbliche	RAGGIUNTO 
6	Rifiuti (EMAS)	Riduzione rifiuti	Riduzione utilizzo plastica	Installazione erogatori alta qualità all'interno del palazzo Comunale e del palazzo della Torre	2023 Riprogrammato 2025	Erogazione di almeno 1000 litri di acqua	A carico del gestore del SII	SETTORE 4 Servizio di progettazione, patrimonio, ambiente	RAGGIUNTO 
				Installazione erogatori alta qualità nelle frazioni di San Polo, Lucolena e Passo dei Pecorai	2023	Erogazione di almeno 20.000 litri di acqua	A carico dell'aggiudicatario	SETTORE 4 Servizio di progettazione, patrimonio, ambiente	RAGGIUNTO 
7	Suolo e gestione del territorio (ISO14001)	Riduzione rischio idraulico	Realizzazione interventi difesa del suolo	Realizzazione della cassa di laminazione sul borro delle Cannete nella frazione di San Polo	2023 Riprogrammato 2025	Realizzazione lavori	€ 350.000,00	SETTORE 3 Servizi alle Infrastrutture e Opere Pubbliche	RAGGIUNTO 
8	Energia (ISO14001)	Sostituzione di tutti i corpi illuminanti della pubblica illuminazione con tecnologia LED	Risparmio del 70% di energia elettrica per l'illuminazione pubblica	Stima risparmio energetico	2023	Risparmio di 900.00 kwh annui di energia elettrica (70%)	€ 349.000,00 euro annui per 18 anni	SETTORE 3 Servizi alle Infrastrutture e Opere Pubbliche	RAGGIUNTO 
9	Energia (ISO14001)	Riqualificazione energetica della Piscina Comunale	Efficientamento energetico ed isolamento termico della copertura	Stima risparmio energetico	2023 Riprogrammato 2024	Risparmio annuo di: 180.000 kwh termici e 36.000 kwh elettrici	€ 1.105.000,00	Settore 3 – Servizi alle Infrastrutture e Opere Pubbliche	IN CORSO 
10	Formazione (EMAS)	Applicazione CAM	Corretta applicazione CAM	Formazione	2023 Riprogrammato 2024	Esecuzione di almeno 1 corso	€ 2.000,00	Tutti i settori	NON RAGGIUNTO
								L'intervento formativo non è stato svolto per sopravvenute esigenze operative e organizzative. L'attività sarà riprogrammata con contenuti formativi più coerenti con l'evoluzione applicativa della normativa.	

N	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA PREVISTA	INDICATORI	RISORSE	RESP.	STATO DI AVANZAMENTO
11	Suolo e gestione del territorio (ISO14001)	Ripristino lago antincendio loc. San Michele	Realizzazione interventi AIB	Interventi di pulizia e messa in sicurezza del lago	2023 Riprogrammato 2025	% Intervento realizzato	€ 220.000	SETTORE 4 Servizio di progettazione, patrimonio, ambiente	IN CORSO 
								Attività sospesa a seguito decadenza finanziamento anno 2023. Intervento riproposto con utilizzo di fondi propri per il triennio 2026-2028 (rif. obiettivo 8 Programma Ambientale 2026-2028)	
12	Comunicazione ambientale (EMAS)	Mantenimento registrazione EMAS	Garantire all'ente rinnovo della certificazione UNI EN ISO 14001 e Registrazione EMAS	Azioni per la trasparenza e la partecipazione di tutto il personale; sensibilizzare il personale verso il rispetto e la protezione ambientale fornendo costante formazione e sollecitando comportamenti volti al controllo e riduzione dei consumi delle risorse e alla diminuzione degli impatti ambientali derivanti dalle attività dell'ente	2023	Numero di azioni svolte su azioni promosse. Raggiungere almeno il 30% di popolazione raggiunta sul totale della popolazione raggiungibile	€ 1.000,00 (costo del personale)	SETTORE 4 Servizio di progettazione, patrimonio, ambiente	RAGGIUNTO 
13	Consumi energetici (ISO14001)	Sostenibilità parco mezzi	20% mezzi ecologici	Acquisto auto ibride o elettriche	2023	% mezzi eco/ tot mezzi	€ 30.000,00	SETTORE 2 Servizi di gestione economico-finanziaria	RAGGIUNTO 
14	Mobilità (ISO14001)	Riduzione emissioni da mezzi privati incentivando l'utilizzo della bicicletta	Redazione 100% Progetto preliminare	Progetto preliminare per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale da Greti a Ferrone avente lunghezza di circa 10 km	2023	% Progetto redatto (% numero di frazioni servite da pista ciclabile rispetto a quelle servibili)	€ 72.000	SETTORE 4 Servizio di progettazione, patrimonio, ambiente	RAGGIUNTO 
15	Energia (ISO14001)	Riqualficazione energetica del Palazzo della Torre	Efficientamento energetico ed isolamento termico della copertura	Stima risparmio energetico	2024	Da valutare al momento dell'approvazione del progetto	€ 300.000,00	SETTORE 3 Servizi alle Infrastrutture e Opere Pubbliche	IN CORSO 
								Intervento ammesso a finanziamento nel 2025 a seguito di scorrimento della graduatoria. Redatto PFTE. In attesa ottenimento nulla osta.	

N	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA PREVISTA	INDICATORI	RISORSE	RESP.	STATO DI AVANZAMENTO
16	Gestione del Territorio e dell'ambiente (ISO14001)	Eliminazione coperture contenenti amianto	Nessuna copertura in cemento amianto di edifici di proprietà comunale	Sostituzione copertura in amianto dell'autolavaggio presso il magazzino comunale	2024	% di coperture in cemento amianto di edifici di proprietà comunale	€ 27.000,00	SETTORE 3 Servizi alle Infrastrutture e Opere Pubbliche	RAGGIUNTO 
17	Energia (ISO14001)	Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile nel territorio comunale	Sottoscrizione atto costitutivo di una Comunità Energetica Rinnovabile nel territorio comunale	Istallazione impianti fotovoltaici su immobili di proprietà comunale (Palazzetto dello sport, Scuola Sturiale, Scuola Zanobi)	2026	Installazione 300 kw impianti fotovoltaici	€ 380.000,00	SETTORE 4 Servizio di progettazione, patrimonio, ambiente	IN CORSO Obiettivo rimodulato nel 2025, con adesione alla CER SienaEnergie (delibera CC 86 del 30/06/2025).

11. PROGRAMMA AMBIENTALE 2026-2028

N°	Codice Unico Intervento CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO				RIF. PIAO	Aspetti ambientali correlati	OBIETTIVO	DATO BASE 2025	TRAGUARDO 2026	TRAGUARDO 2027	TRAGUARDO 2028	KPI	MONITORAGGIO STATO DI AVANZAMENTO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	NOTE
				Primo anno (€)	Secondo anno (€)	Terzo anno (€)	Importo complessivo (€)											
1	L01421560481202400002	2026	Realizzazione di nuovo parcheggio in località Greti	Secondo avanzamento lavori	Secondo avanzamento lavori	Secondo avanzamento lavori	430.000,00	PIAO 2026-2028 Sez. 2.1 VP n.6 Mobilità Sostenibile; Sez. 2.2 Performance	Biodiversità Rumore	Ridurre la congestione veicolare e la sosta non regolamentata in località Greti, garantendo ≥40 posti auto strutturati con superficie permeabile ≥30%, limitando l'impermeabilizzazione diffusa del suolo	Posti auto strutturati: 0 % sup. permeabile: 0%	Progettazione esecutiva	Opera realizzata ≥40 posti auto % sup. permeabile ≥30%	Funzionalità verificata	N. posti auto % sup. permeabile	2026: 2027: 2028:	RSGA	Obiettivo subordinato all'ottenimento di mutuo
2	L01421560481202400011	2026	Realizzazione di un'area di parcheggio e riorganizzazione verde pubblico in località Chiocchio	Secondo avanzamento lavori	Secondo avanzamento lavori	Secondo avanzamento lavori	161.000,00	PIAO 2026-2028 Sez. 2.1 VP n.6 Mobilità Sostenibile; VP n.1 Casa Comune; Sez. 2.2 Performance	Biodiversità Uso del suolo	Ridurre la pressione della sosta selvaggia e incrementare la biodiversità urbana con ≥3 specie autoctone messe a dimora, migliorando la permeabilità del suolo e la qualità del verde pubblico mediante impiego di specie autoctone	Posti auto strutturati: 0 Specie autoctone presenti: 0	Progetto esecutivo approvato	Opera realizzata ≥20 posti auto ≥3 specie autoctone messe a dimora	Verde attecchito ≥80%	N. posti auto N. specie autoctone % sup. permeabile	2026: 2027: 2028:	RSGA	
3	L01421560481202400004	2026	Realizzazione pista ciclabile Greti-Greve in Chianti	0.00	300.000,00	638.000,00	938.000,00	PIAO 2026-2028 Sez. 2.1 VP n.6 Mobilità Sostenibile; Sez. 2.2 Performance	Emissioni Mobilità Rumore Turismo sostenibile Uso del suolo	Ridurre le emissioni di CO ₂ e l'inquinamento atmosferico e acustico nel corridoio Greti-Greve incentivando il trasferimento modale dalla vettura privata alla bicicletta e favorendo lo sviluppo del turismo lento sul terriortrio	km pista ciclabile nel corridoio: 0	PFTE approvato	Avvio cantiere Avanzamento ≥40%	Pista completata al 100%	km pista realizzata	2026: 2027: 2028:	RSGA	Obiettivo subordinato all'ottenimento di mutuo
4	N.D.	2026	Estensione della raccolta porta a porta a tutto il territorio comunale		1.038.100,00 (risorse in carico ad ALIA e in parte finanzate da contributo Regionale)		1.038.100,00	PIAO 2026-2028 Sez. 2.1 VP n.1 Casa Comune; 1.2.1 Gestione Rifiuti	Rifiuti	Aumentare la percentuale di raccolta differenziata oltre il 75%	Percentuale raccolta differenziata: 66.2%	Attività propedeutiche al passaggio a TARIC	Avvio passaggio a TARIC ed estensione porta a porta su tutto il territorio comunale	Monitoraggio % raccolta differenziata anno 2027	% raccolta differenziata raggiunta	2026: 2027: 2028:	RSGA	
5	L01421560481202600001	2026	Manutenzione viabilità minore Monte San Michele	0.00	180.000,00	0.00	180.000,00	PIAO 2026-2028 Sez. 2.1 VP n.1 Casa Comune; Sez. 2.2 Performance	Biodiversità Mobilità Uso del suolo	Ripristinare la stabilità idrogeologica della viabilità minore riducendo il rischio di erosione, con impiego di materiali riciclati ≥20% per minimizzare il consumo di risorse naturali vergini	km strade da ripristinare % materiali riciclati impiegati: 0%	Affidamento lavori	Interventi eseguiti % mat. riciclati ≥20%	Ispezione stato strade	km strade ripristinate % materiali riciclati	2026: 2027: 2028:	RSGA	

N°	Codice Unico Intervento CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO				RIF. PIAO	Aspetti ambientali correlati	OBIETTIVO	DATO BASE 2025	TRAGUARDO 2026	TRAGUARDO 2027	TRAGUARDO 2028	KPI	MONITORAGGIO STATO DI AVANZAMENTO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	NOTE
				Primo anno (€)	Secondo anno (€)	Terzo anno (€)	Importo complessivo (€)											
6	L01421560481202500010	2026	Riqualficazione dell'area sportiva dello stadio di Greve in Chianti - realizzazione di un campo di calcio a 11 in erba artificiale	684.404,45	0.00	0.00	684.404,45	PIAO 2026-2028 Sez. 2.1 VP n.7 Partecipazione e Socialità; Sez. 2.2 Performance	Consumi idrici GPP	Azzerare il consumo idrico per irrigazione (da ~1.500 m³/anno a 0 m³/anno) e ridurre la pressione sulla risorsa idrica locale, applicando integralmente i CAM al 100% in fase di appalto	Consumo idrico irrigazione: ~1.500 mc/anno CAM in capitolato: non previsti	Affidamento e avvio lavori	Opera completata Irrigazione: 0 mc/anno CAM applicati al 100%	Consumo idrico: 0 mc Piano fine vita manto redatto	mc acqua/anno CAM applicati (SI/NO)	2026: 2027: 2028:	RS GA	
7	L01421560481202500012	2026	Efficientamento energetico del palazzo comunale della torre	467.000,00	0.00	0.00	467.000,00	PIAO 2026-2028 Sez. 2.1 VP n.1 Casa Comune; VP n.8 Co-operare; Sez. 2.2 Performance	Consumi energetici	Ridurre i consumi energetici del palazzo comunale della torre di ≥30% (kWh/anno) e migliorare la classe APE di ≥2 livelli, abbattendo le emissioni climalteranti dell'edificio	Classe APE: da rilevare pre-intervento kWh/anno: da fatture gestore	APE pre-intervento rilevato Avvio lavori	Avanzamento lavori ≥50%	Opera completata Miglioramento ≥2 classi APE Riduzione kWh ≥30%	Classe APE (pre/post) kWh/anno	2026: 2027: 2028:	RS GA	
8	L01421560481202500013	2026	Manutenzione Lago San Michele e altri interventi AIB	0.00	220.000,00	0.00	220.000,00	PIAO 2026-2028 Sez. 2.1 VP n.1 Casa Comune; VP n.8 Co-operare; Sez. 2.2 Performance	Biodiversità Risorse idriche Turismo sostenibile	Ridurre il rischio di incendio boschivo e preservare la biodiversità forestale e la qualità del bacino idrico del Lago San Michele attraverso ≥2 interventi AIB/anno su ≥20.000 m²	N. interventi AIB/anno: ~2 mq area manutenuta: 0 (anno base)	≥2 interventi AIB eseguiti ≥20.000 mq area manutenuta	≥2 interventi AIB ≥20.000 mq manutenuti	Piano AIB pluriennale redatto N. interventi AIB	mq area manutenuta N. interventi AIB	2026: 2027: 2028:	RS GA	Obiettivo subordinato all'ottenimento di finanziamento già richiesto
9	L01421560481202500014	2026	Area di drenaggio in loc. montebeni a Greve in Chianti per messa a sicurezza idraulica	1.183.110,82	0.00	0.00	1.183.110,82	PIAO 2026-2028 Sez. 2.1 VP n.1 Casa Comune; Sez. 2.2 Performance	Scarichi idrici Uso del suolo	Ridurre il rischio di allagamento e la vulnerabilità idrogeologica in località Monte Beni aumentando la capacità di drenaggio e laminazione delle acque meteoriche	Volume drenaggio disponibile: 0 mc Opera: non realizzata	Avvio cantiere	Avanzamento ≥40%	Opera completata Volume realizzato: da progetto	Opera completata (SI/NO) Volume realizzato (mc)	2026: 2027: 2028:	RS GA	
10	L01421560481202600002	2027	Efficientamento energetico della scuola dell'infanzia "Zanobi da Strada"	0.00	800.000,00	0.00	800.000,00	PIAO 2026-2028 Sez. 2.1 VP n.4 Insieme per Crescere; VP n.1 Casa Comune; Sez. 2.2 Performance	Consumi energetici	Migliorare l'efficienza energetica della scuola dell'infanzia di ≥2 classi APE e ridurre i consumi energetici di ≥30%, migliorando qualità dell'aria interna e comfort degli utenti	Classe APE: da rilevare pre-intervento kWh/anno: da fatture gestore	APE pre-intervento rilevato	Approvazione progetto esecutivo e avvio lavori	Opera completata Miglioramento ≥2 classi APE Riduzione kWh ≥30%	Classe APE (pre/post) kWh/anno	2026: 2027: 2028:	RS GA	Obiettivo subordinato all'ottenimento di finanziamento su Conto Termico 3.0 già richiesto
11	N.D.	2026	Costituzione rete referenti EMAS nei settori comunali e formazione del personale sui Criteri Ambientali Minimi (CAM)	3.000,00	2.000,00	2.000,00	7.000,00	PIAO 2026-2028 Sez. 2.1 VP n.8 Formazione; Sezione 3.3 Piano triennale formazione del personale	Formazione e competenze	Costituire una rete interna di referenti EMAS per settore e garantire la formazione specifica sui CAM a tutto il personale coinvolto negli acquisti e negli appalti	N. referenti EMAS per settore designati: 0 N. sessioni formative CAM erogate: 0	≥ 4 referenti EMAS designati ≥ 1 corso CAM erogato con partecipazione ≥ 70% del personale coinvolto	Rete referenti completata (6/6 settori) ≥ 1 ulteriore sessione CAM	Referenti attivi negli audit interni aggiornamento CAM documentato	N. referenti designati / N. settori; N. dipendenti formati / N. coinvolti in CAM; N. sessioni erogate/anno	2026: 2027: 2028:	RS GA	

N°	Codice Unico Intervento CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO				RIF. PIAO	Aspetti ambientali correlati	OBIETTIVO	DATO BASE 2025	TRAGUARDO 2026	TRAGUARDO 2027	TRAGUARDO 2028	KPI	MONITORAGGIO STATO DI AVANZAMENTO	RESPONSABILE MONITORAGGIO	NOTE
				Primo anno (€)	Secondo anno (€)	Terzo anno (€)	Importo complessivo (€)											
12	L01421560481202600003	2027	Realizzazione nuovo parcheggio e sistemazione area a verde in loc. Montefioralle	0.00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	PIAO 2026-2028 Sez. 2.1 VP n.6 Mobilità Sostenibile; VP n.1 Casa Comune; VP n.2 Identità e Valore; Sez. 2.2 Performance	Biodiversità e verde urbano	Ridurre la pressione della sosta selvaggia e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica con superficie permeabile ≥35% e messa a dimora di ≥10 specie autoctone	Posti auto strutturati: 0 % sup. permeabile: <10%	Progettazione esecutiva completata	I lotto avviato ≥40 posti auto % sup. permeabile ≥35%	Il lotto completato ≥10 specie autoctone messe a dimora	N. posti auto % sup. Permeabile N. specie autoctone	2026: 2027: 2028:	RSGA	Obiettivo subordinato all'ottenimento di mutuo

NOTE METODOLOGICHE

Il presente Programma Ambientale è predisposto in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1221/2009 e ss.mm.ii, con specifico riferimento all'Allegato IV, e si configura quale strumento di pianificazione e programmazione ambientale integrato con i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 del Comune di Greve in Chianti. Per ciascun intervento sono indicati:

- DATO BASE: valore/stato di riferimento rilevato o stimato al 2025, su cui misurare i progressi;
- TRAGUARDI PER ANNO (2026 / 2027 / 2028): obiettivi specifici, misurabili e temporalmente definiti (SMART);
- KPI: indicatori chiave di prestazione ambientale per il monitoraggio e la rendicontazione annuale nella Dichiarazione Ambientale.

Ambito di applicazione degli obiettivi del Programma Ambientale

Il Programma Ambientale comprende obiettivi riferiti agli aspetti ambientali significativi individuati nell'analisi ambientale, ai quali viene riconosciuta priorità assoluta in termini di risorse e impegni. Sono altresì inclusi obiettivi relativi ad alcuni aspetti non significativi, in ragione di: un approccio preventivo verso aspetti con potenziale di evoluzione futura; il rispetto e il rafforzamento della conformità normativa applicabile; le aspettative delle parti interessate; la volontà dell'organizzazione di perseguire un miglioramento continuo esteso all'intera propria impronta ambientale, coerentemente con i principi del Regolamento EMAS (Reg. UE n. 1221/2009 e s.m.i.). Tale impostazione non altera né ridimensiona l'attenzione riservata agli aspetti significativi, che rimangono il riferimento primario del Sistema di Gestione Ambientale.

12. INDICATORI CHIAVE

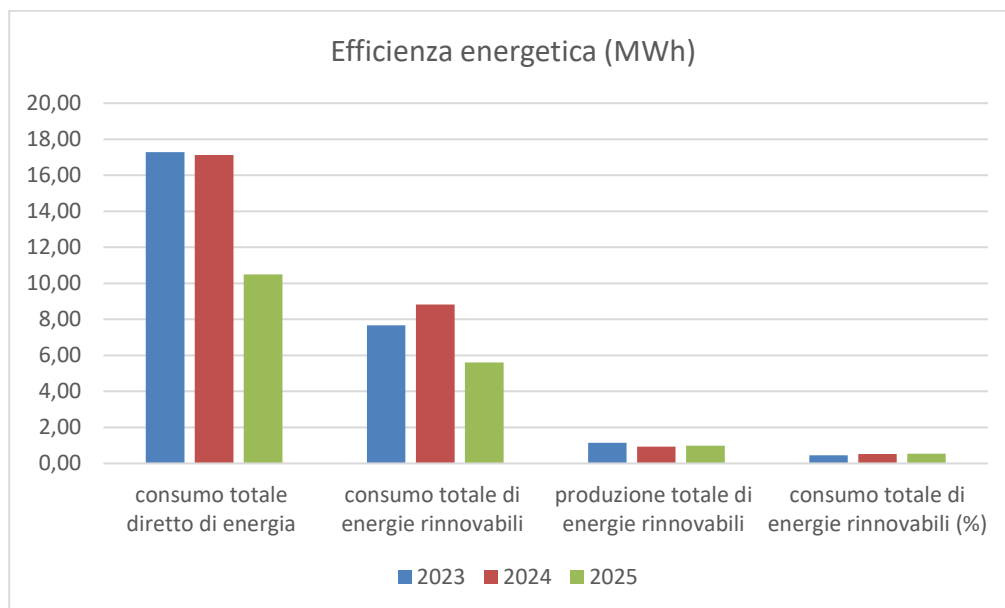
ANNO 2023	Dato rilevato (A)	FTE (n.) (B)	INDICATORE (A/B)
i) efficienza energetica			
consumo totale diretto di energia (MWh)	1.503,00	87	17,276
consumo totale di energie rinnovabili (MWh)	666,78	87	7,664
produzione totale di energie rinnovabili (MWh)	99,00	87	1,138
consumo totale di energie rinnovabili (%)	44,36	--	--
ii) efficienza dei materiali			
risme A4 (n.)	490,00	87	5,632
risme A3 (n.)	25,00	87	0,287
toner per stampa (n.)	11,00	92	0,120
iii) acqua			
consumo idrico (mc)	6.853	87	78,770
TOTALE (mc)	6.853	87	78,770
iv) rifiuti			
imballaggi in materiali misti (tons)	731,79	87	8,411
imballaggi in vetro (tons)	679,22	87	7,807
carta e cartone (tons)	769,48	87	8,845
rifiuti biodegradabili (tons)	1960,20	87	22,531
rifiuti urbani indifferenziati (tons)	2248,84	87	25,849
rifiuti pericolosi (tons)	12,34	87	0,142
altro (tons)	511,16	87	5,875
TOTALE (tons)	6.913,03	87	79,460
v) biodiversità			
superficie totale del suolo (ha)	16.937,00	87	194,678
superficie impermeabilizzata (ha)	671,66	87	7,720
superficie totale orientata alla natura nel sito (ha)	16.265,34	87	186,958
vi) emissioni			
Energia elettrica (tCO2 eq)	322,92	92	3,510
Gas naturale (tCO2 eq)	233,87	87	2,688
Gasolio (tCO2 eq)	74,89	87	0,861
GPL (tCO2 eq)	1,46	87	0,017
Benzina (tCO2 eq)	9,19	87	0,106
(-) CO2 risparmiata imp. Fotovoltaico (tCO2 eq)	22,77	87	0,262
TOTALE (tCO2 eq)			6,920

ANNO 2024	Dato rilevato (A)	FTE (n.) (B)	INDICATORE (A/B)
i) efficienza energetica			
consumo totale diretto di energia (MWh)	1.490,00	87	17,126
consumo totale di energie rinnovabili (MWh)	767,04	87	8,817
produzione totale di energie rinnovabili (MWh)	81,00	87	0,931
consumo totale di energie rinnovabili (%)	51,48	--	--
ii) efficienza dei materiali			
risorse A4 (n.)	240,00	87	2,759
risorse A3 (n.)	40,00	87	0,460
toner per stampa (n.)	0,00	92	0,000
iii) acqua			
consumo idrico (mc)	8.108	87	93,195
TOTALE (mc)	8.108	87	93,195
iv) rifiuti			
imballaggi in materiali misti (tons)	748,27	87	8,601
imballaggi in vetro (tons)	650,44	87	7,476
carta e cartone (tons)	797,56	87	9,167
rifiuti biodegradabili (tons)	1928,13	87	22,162
rifiuti urbani indifferenziati (tons)	2338,21	87	26,876
rifiuti pericolosi (tons)	13,07	87	0,150
altro (tons)	547,42	87	6,292
TOTALE (tons)	7.023,10	87	80,725
v) biodiversità			
superficie totale del suolo (ha)	16.937,00	87	194,678
superficie impermeabilizzata (ha)	671,68	87	7,720
superficie totale orientata alla natura nel sito (ha)	16.265,32	87	186,958
vi) emissioni			
Energia elettrica (tCO2 eq)	324,07	92	3,523
Gas naturale (tCO2 eq)	204,02	87	2,345
Gasolio (tCO2 eq)	65,41	87	0,752
GPL (tCO2 eq)	4,04	87	0,046
Benzina (tCO2 eq)	12,48	87	0,143
(-) CO2 risparmiata imp. Fotovoltaico (tCO2 eq)	18,63	87	0,214
TOTALE (tCO2 eq)			6,595

ANNO 2025	Dato rilevato (A)	FTE (n.) (B)	INDICATORE (A/B)
i) efficienza energetica			
consumo totale diretto di energia (MWh)	965,96	92	10,500
consumo totale di energie rinnovabili (MWh)	516,45	92	5,614
produzione totale di energie rinnovabili (MWh)	89,90	92	0,977
consumo totale di energie rinnovabili (%)	53,47	--	--
ii) efficienza dei materiali			
risorse A4 (n.)	240,00	92	2,609
risorse A3 (n.)	40,00	92	0,435
toner per stampa (n.)	18,00	92	0,196
iii) acqua			
consumo idrico (mc)	5.421	92	58,924
TOTALE (mc)	5.421	92	58,924
iv) rifiuti			
imballaggi in materiali misti (tons)	769,28	92	8,362
imballaggi in vetro (tons)	633,82	92	6,889
carta e cartone (tons)	831,18	92	9,035
rifiuti biodegradabili (tons)	1967,65	92	21,388
rifiuti urbani indifferenziati (tons)	2390,11	92	25,979
rifiuti pericolosi (tons)	18,05	92	0,196
altro (tons)	682,94	92	7,423
TOTALE (tons)	7.293,03	92	79,272
v) biodiversità			
superficie totale del suolo (ha)	16.937,00	92	184,098
superficie impermeabilizzata (ha)	671,68	92	7,301
superficie totale orientata alla natura nel sito (ha)	16.265,32	92	176,797
vi) emissioni			
Energia elettrica (tCO2 eq)	201,49	92	2,190
Gas naturale (tCO2 eq)	222,85	92	2,422
Gasolio (tCO2 eq)	73,68	92	0,801
GPL (tCO2 eq)	0,92	92	0,010
Benzina (tCO2 eq)	13,63	92	0,148
(-) CO2 risparmiata imp. Fotovoltaico (tCO2 eq)	20,68	92	0,225
TOTALE (tCO2 eq)			5,347

Nel triennio 2023-2025 l'organizzazione ha mantenuto un monitoraggio sistematico dei principali indicatori ambientali previsti dal Regolamento EMAS, evidenziando un andamento complessivamente positivo sotto il profilo dell'efficienza energetica, della riduzione delle emissioni climateranti e dell'ottimizzazione dei consumi idrici, pur in presenza di alcune dinamiche di crescita nei quantitativi di rifiuti prodotti correlate all'andamento operativo dell'organizzazione.

i) Efficienza energetica

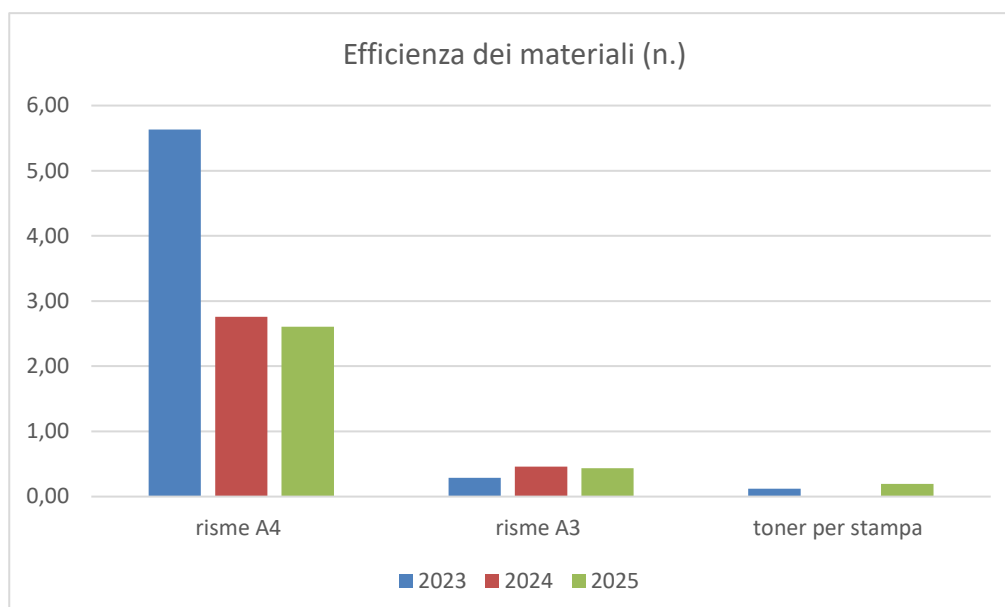


Nel periodo analizzato si registra un miglioramento significativo delle performance energetiche. Il consumo totale diretto di energia passa da 1.503 MWh nel 2023 a 965,96 MWh nel 2025, con una riduzione complessiva pari a circa il 35,7%. Anche l'indicatore specifico rapportato agli FTE evidenzia un netto miglioramento, passando da 17,276 a 10,500 MWh/FTE.

Parallelamente aumenta l'incidenza delle fonti energetiche rinnovabili sul consumo complessivo: la quota di energia rinnovabile utilizzata cresce dal 44,36% del 2023 al 53,47% del 2025, confermando il progressivo orientamento dell'organizzazione verso modelli energetici maggiormente sostenibili.

La produzione interna di energia da fonte rinnovabile si mantiene sostanzialmente stabile nel triennio, attestandosi intorno ai 90 MWh annui.

ii) Efficienza dei materiali

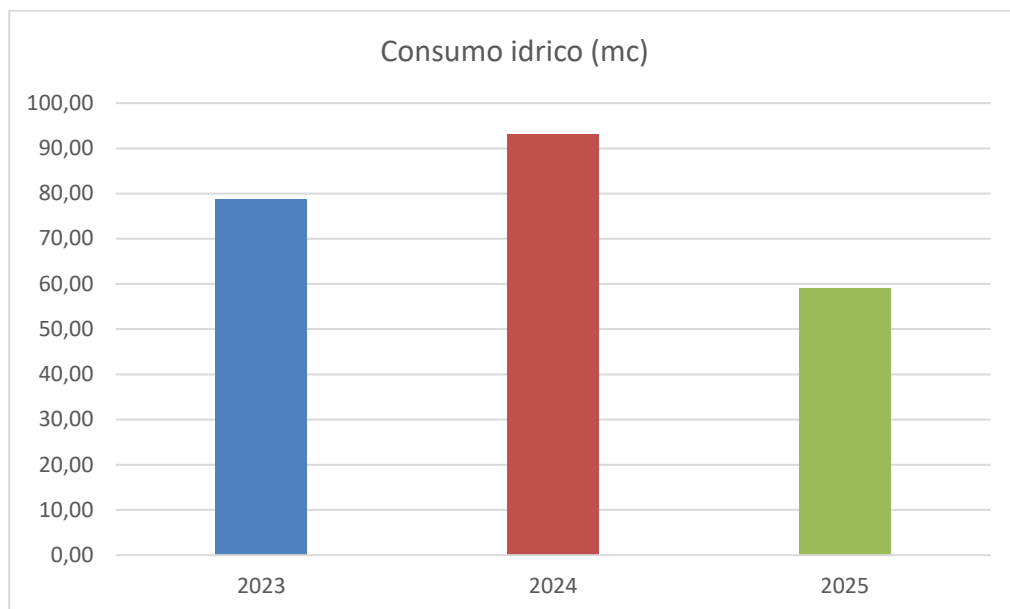


Gli indicatori relativi ai consumi di materiali da ufficio mostrano una generale riduzione dell'utilizzo di carta rispetto al 2023.

Le risme A4 passano da 490 unità nel 2023 a 240 unità nel 2024 e 2025, con un dimezzamento dell'indicatore specifico per addetto. Anche il consumo di toner evidenzia una forte riduzione nel 2024, sebbene nel 2025 si registri una ripresa legata presumibilmente ad una maggiore attività amministrativa e documentale.

Nel complesso, il triennio evidenzia un miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo dei materiali di consumo, favorito dai processi di digitalizzazione e razionalizzazione delle stampe.

iii) Acqua

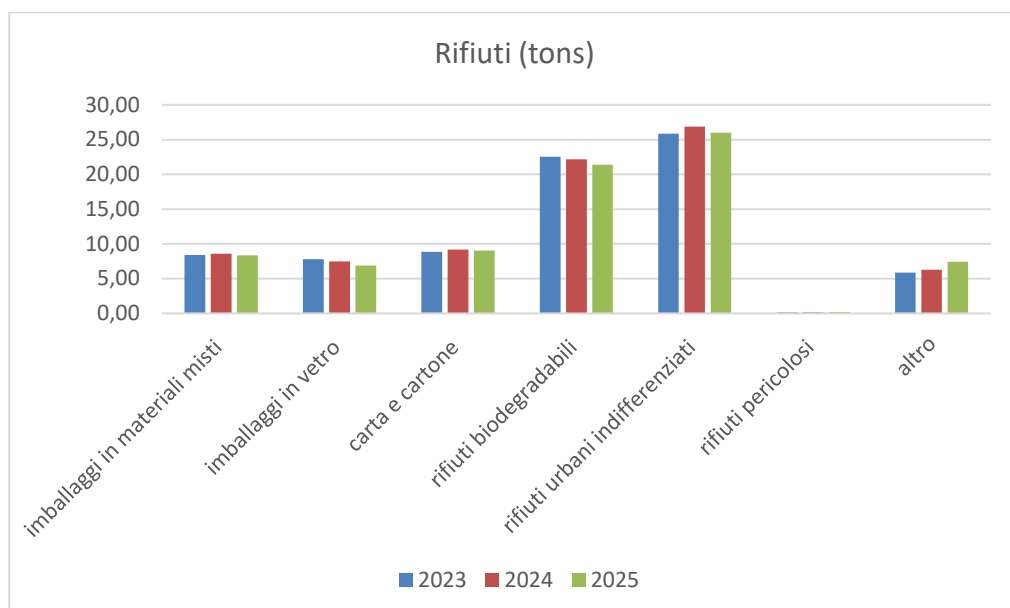


L'andamento dei consumi idrici presenta una dinamica variabile nel triennio.

Dopo un incremento nel 2024 (8.108 mc; 93,195 mc/FTE), nel 2025 si osserva una significativa riduzione fino a 5.421 mc, corrispondente a 58,924 mc/FTE.

Il dato 2025 rappresenta il miglior risultato del triennio e testimonia l'efficacia delle misure di efficientamento e controllo dei consumi idrici implementate dall'organizzazione.

iv) Rifiuti



I quantitativi complessivi di rifiuti prodotti mostrano un incremento moderato nel periodo analizzato, passando da 6.913,03 tonnellate nel 2023 a 7.293,03 tonnellate nel 2025. Tuttavia, l'indicatore specifico per FTE rimane sostanzialmente stabile, attestandosi intorno a 79-81 ton/FTE.

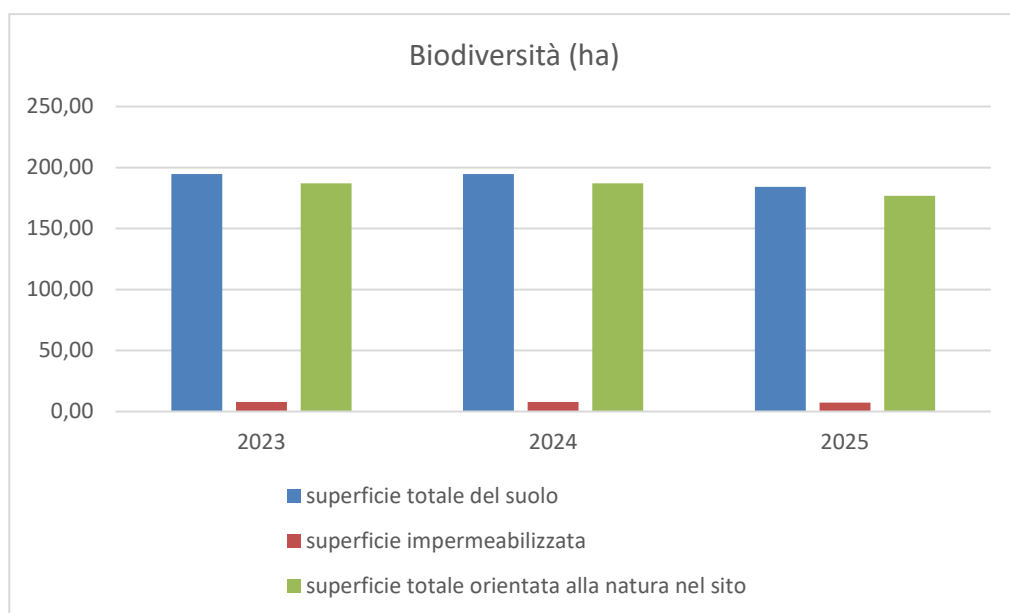
Le principali frazioni prodotte risultano costituite da rifiuti biodegradabili, carta/cartone e rifiuti urbani indifferenziati.

Si evidenzia inoltre:

- una lieve crescita dei rifiuti pericolosi nel 2025;
- una sostanziale stabilità delle frazioni riciclabili.

L'andamento conferma la necessità di proseguire le azioni di prevenzione, recupero e miglioramento della raccolta differenziata.

v) Biodiversità

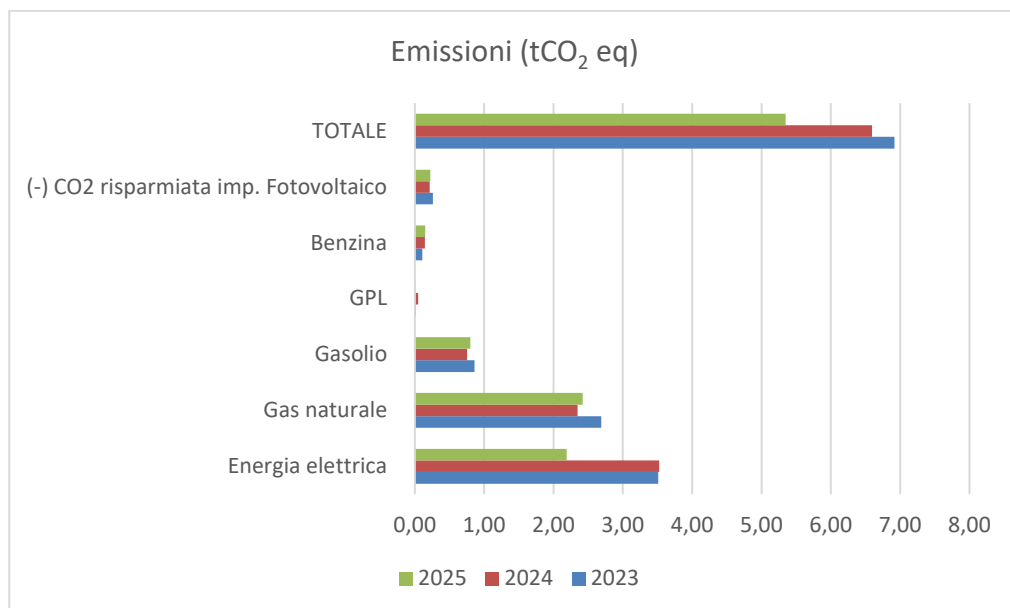


Gli indicatori relativi all'uso del suolo risultano sostanzialmente invariati nel triennio.

La superficie totale del sito e la superficie orientata alla natura rimangono stabili, confermando il limitato impatto delle attività antropiche sull'occupazione del suolo e sulla permeabilizzazione delle superfici.

L'indicatore specifico per FTE diminuisce nel 2025 esclusivamente per effetto dell'aumento del numero di addetti equivalenti.

vi) Emissioni



Nel triennio si osserva una riduzione progressiva delle emissioni climalteranti complessive. L'indicatore totale passa da 6,920 tCO₂eq/FTE nel 2023 a 5,347 tCO₂eq/FTE nel 2025, con un miglioramento pari a circa il 22,7%.

Particolarmente rilevante risulta:

- la riduzione delle emissioni associate all'energia elettrica nel 2025;
- la diminuzione delle emissioni da gasolio;
- il contributo costante dell'impianto fotovoltaico al risparmio di CO₂.

Permangono invece sostanzialmente stabili le emissioni associate al gas naturale, che rappresentano ancora una componente significativa dell'impronta carbonica dell'organizzazione.

Valutazione complessiva

Nel complesso, il triennio evidenzia un miglioramento generale delle prestazioni ambientali dell'organizzazione, con risultati particolarmente positivi in termini di:

- riduzione dei consumi energetici;
- incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
- diminuzione delle emissioni climalteranti;
- riduzione dei consumi idrici nel 2025;
- contenimento degli indicatori specifici nonostante l'aumento degli FTE.

Restano aree di attenzione prioritarie:

- la gestione e riduzione dei rifiuti prodotti;
- il contenimento delle emissioni da gas naturale;
- il consolidamento delle azioni di efficientamento dei processi produttivi e logistici.

L'andamento degli indicatori conferma comunque il percorso di miglioramento continuo perseguito dall'organizzazione in coerenza con i principi del Regolamento EMAS e della sostenibilità ambientale.

13. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione Ambientale ha validità fino a giugno 2029. A decorrere dalla data di convalida, saranno predisposte e pubblicate dichiarazioni ambientali aggiornate con cadenza annuale. Il Comune di Greve in Chianti si impegna a trasmettere all'Organismo Competente i necessari aggiornamenti annuali convalidati e a renderli disponibili al pubblico.

La Dichiarazione Ambientale è stata redatta in conformità ai requisiti dell'Allegato IV del Regolamento EMAS e fornisce informazioni veritiere, trasparenti e verificabili riguardanti gli aspetti ambientali dell'organizzazione, le relative prestazioni ambientali, gli obiettivi di miglioramento e il rispetto della normativa applicabile.

L'organizzazione attesta l'affidabilità e la correttezza dei dati e delle informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale e dichiara di conoscere, comprendere e garantire il costante rispetto di tutta la normativa ambientale applicabile alle proprie attività ed ai relativi obblighi di conformità. A tal fine, assicura il monitoraggio continuo degli adempimenti legislativi e l'adozione delle misure necessarie per mantenere la piena conformità ai requisiti ambientali vigenti e agli impegni assunti nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

Il documento è stato sottoposto a verifica e convalida da parte di un verificatore ambientale accreditato ai sensi del Regolamento EMAS.

	Certiquality S.r.l. <i>Firma</i> _____	Comune di Greve in Chianti <i>Firma</i> _____	
--	---	--	--

13.1 Informazioni Verificatore Ambientale

Certiquality S.r.l.

Via G. Giardino, 4 – 20123 Milano (MI)

Tel.: (+39) 02.8069171 | certiquality@certiquality.it | www.certiquality.it

Registrazione n° 00027 rev. 001 | Cod. EU n° IT-V-0001

14. INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

Per informazioni sul SGA del Comune di Greve in Chianti contattare: Geom. Simone Coccia.

Telefono	(+39) 055.85.45.267
e-mail	s.coccia@comune.greve-in-chianti.fi.it
Web	www.comune.greve-in-chianti.fi.it

La presente Dichiarazione Ambientale è liberamente scaricabile dal sito web istituzionale.

15. EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE

n.	TIPOLOGIA	LOCALITÀ
1	Scuola media "G. Da Verrazzano"	Greve in Chianti
2	Scuola Materna "Tirinnanzi"	Greve in Chianti
3	Scuola ex materna "Munari" + Asilo nido "Il Riccio" + Centro cottura	Greve in Chianti
4	Scuola primaria "D. Giuliotti"	Greve in Chianti
5	Scuola elementare "Bucciolini"	Strada in Chianti
6	Scuola dell'infanzia "Zanobi"	Strada in Chianti
7	Scuola elementare "Alighieri" e materna "Rodari"	Panzano
8	Scuola elementare "Don Milani"	San Polo
9	Scuola materna "E. Sturiale"	San Polo
10	Palazzo comunale	Greve in Chianti
11	Palazzo del Fiorino	Greve in Chianti
12	Palazzo della Torre	Greve in Chianti
13	Cantiere comunale e polizia municipale	Greve in Chianti
14	Centro civico di Strada in Chianti	Strada in Chianti
15	Biblioteca comunale "Baldini"	Greve in Chianti
16	Edificio "Sala delle Capriate" + Filarmonica	Panzano
17	Museo di San Francesco	Greve in Chianti
18	Asilo nido "La Coccinella"	Greti
19	Alloggi sociali Pescille (1)	Panzano
20	Alloggi sociali Pescille (2)	Panzano
21	Alloggi sociali Pescille (3)	Panzano
22	Centro Novalis	Panzano
23	Area eventi	Strada in Chianti
24	Immobile acquisito da città metropolitana	Greve in Chianti
25	Ex scuola di Lucolena	Lucolena
26	Magazzino via Antica Suburbana	Greve in Chianti
27	Autorimessa Piazza della Resistenza	Greve in Chianti
28	Autorimessa Via di Colognole	Greve in Chianti
29	Parco, villa e chiesa "San Michele"	San Michele

30	Alloggi sociali Greve (1)	Greve in Chianti
31	Alloggi sociali Greve (2)	Greve in Chianti
32	Alloggi sociali Greve (3)	Greve in Chianti
33	Piscina comunale	Greve in Chianti
34	Campo sportivo "W. Franchi"	Greve in Chianti
35	Palazzetto dello Sport "A. Frosali"	Strada in Chianti
36	Campo sportivo	San Polo
37	Campo sportivo	Ferrone
38	Campo sportivo	Dudda
39	Campo sportivo	Panzano
40	Campo sportivo	Strada in Chianti
41	Cimitero comunale	Greve in Chianti
42	Cimitero comunale	San Polo
43	Cimitero comunale	Strada in Chianti
44	Cimitero comunale	Mugnana
45	Cimitero comunale	Panzano
46	Cimitero comunale	Lamole
47	Cimitero comunale	Montefioralle
48	Cimitero comunale	Lucolena
49	Cimitero comunale	Dudda
50	Cimitero comunale	Poneta

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/6/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 - 15.20 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/4/5/9 – 26.11/2/3/5/6/70 – 27 – 28.11/22/23/29/30/4/97/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 31 - 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.1/2/3/4/5/6/81/82/83/84/85/86/87/9 – 47 – 49 – 52 – 53.2/3 - 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 61.2 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 72.2 – 73 – 74.1/9 – 77.39/5 - 78 – 79.11 - 80 – 81 – 82 – 84.1/25 – 85 – 86.97/99 – 87 – 88 - 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95.1/2/4 – 96 NACE (rev.021)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

numero di registrazione (se esistente) IT- 001053

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

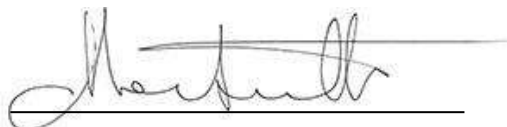
Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 25/06/2026

Certiquality Srl



Il Presidente
Marco Martinelli

rev 6 04/05/26